



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 10 - Ottobre 2015

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

È in arrivo il Superspettacolo



A Dicembre al Teatro Giuseppetti

• Società Tiburtina
di Storia e d'Arte •

**Programma
delle conferenze
ottobre-dicembre
2015**

**Gli ultimi incontri
da non perdere**

**Venerdì 23 ottobre,
ore 17,30**

prof. VINCENZO G. PACIFICI,
*Struttura e funzioni dello Stato
liberale nazionale (1861-1922).*

**Venerdì 13 novembre,
ore 17,30**

prof. GIUSEPPE PROIETTI, *Il Bud-
dha di Ajanta.*

**Venerdì 11 dicembre,
ore 17,00**

presentazione del volume
LXXXVIII (2015) della rivista
sociale "Atti e Memorie della
Società Tiburtina di Storia e
d'Arte".

**Tutte le conferenze avranno luo-
go presso le Scuderie Estensi in
Piazza Garibaldi.**

La segreteria



UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
DI VICOVARO

Con il patrocinio dei comuni di CASTEL MADAMA, CINETO ROMANO,
LICENZA, MANDELA, PERCILE, ROCCAGIOVINE,
SAN POLO DEI CAVALIERI, VICOVARO

UNITRE

SABATO 31 OTTOBRE 2015 ALLE ORE 16.30
SALA CINEMA DEL COMUNE DI MANDELA

INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO 2015-2016
Introduzione del Presidente

CONFERENZA SUL TEMA
"ECONOMIA, POLITICA E SOCIETÀ"
Tenuta da
ROBERTO SCHIATTARELLA
PROFESSORE ORDINARIO
DI POLITICA ECONOMICA

Al termine è prevista una cena conviviale

Il Presidente
Costantino Centroni
www.unitrevicovaro.it




Mercatino di San Bernardino

E siamo di nuovo qui a ricordarvi l'appuntamento con il Mercatino di San Bernardino che si terrà dal 5 al 13 dicembre 2015 nei locali della Parrocchia di San Bernardino da Siena, in via di Villa Braschi, 62.

Però, chiamarlo mercatino è riduttivo perchè in questi pochi giorni si mettono in mostra i talenti, la creatività, la manualità, l'esperienza e la pazienza di queste grandi donne che, giorno dopo giorno, si dedicano completamente alla creazione, all'ideazione, alla ricerca dei materiali per realizzare tovaglie, borse, sciarpe, oggetti per la casa e ognuno di essi sarà unico ed irripetibile perchè fatto interamente a mano. Chi acquista per sé o per fare un regalo avrà la certezza di avere un'esclusiva: l'originalità. È per questo che abbiamo sempre un riscontro ed è per questo che ci troviamo ancora una volta a ringraziarvi per quello che ci avete dato e quello che sicuramente ci darete anche questa volta.

La vostra generosità e i vostri complimenti ci spingono a fare sempre meglio e di più e ricordiamo che tutto il ricavato è, come sempre, devoluto alla Parrocchia per beneficenza. Non mi resta che salutarvi e ricordatevi dal 5 al 13 dicembre 2015 vi aspettiamo numerosi ansiose dei vostri giudizi.

A.P.

• Parrocchia S. Croce - Tivoli •

Ricordiamo che a partire da Domenica 4 Ottobre, gli orari delle S. Messe festive sono stati così modificati:

8.30 - 10.30 - 12.00 - 17.30 (orario
invernale) - 18.30 (orario estivo)



IL LABORATORIO DEL POSSIBILE
vi invita all'evento culturale:

MUSICA E PEDAGOGIA
L'espressione educativa attraverso la canzone d'autore

14 NOVEMBRE 2015 | ORE 20.30

EDOARDO DE ANGELIS E DUILIO LOI OSPITI del Villaggio Don Bosco
organizza: Daniela Di Camillo

Quasi 1.900 i posti per 60 paesi del mondo e migliaia di borse di studio

Il Centro Locale Tivoli Guidonia quest'anno ha inviato all'estero 15 studenti del nostro territorio, tra i programmi estivi, trimestrali e annuali e attualmente ospita quattro ragazze che vengono veramente da tutti i continenti, infatti grazie alle famiglie che si sono rese disponibili ospitiamo studentesse che vengono dal Belgio, dalla Cina, dal Portogallo e dal Paraguay.

Il CENTRO LOCALE TIVOLI - GUIDONIA è lieto di presentare il nuovo bando di concorso per i programmi all'estero 2016-17 che troverete online sul sito di Intercultura (www.intercultura.it).

Quasi 1.900 i posti a disposizione per 60 Paesi di tutto il mondo, riservati agli studenti che frequentano una scuola media superiore, nati tra il 1° luglio 1998 e il 31 agosto 2001.

Un periodo di studio all'estero, certo, può essere gravoso per le tasche di una famiglia media italiana. Per tale motivo, anche nel prossimo anno scolastico gli studenti delle scuole superiori italiane potranno concorrere per più di 1.000 borse di studio totali o parziali (nel 2014-2015 le borse assegnate sono state 1.295). Circa la metà provengono dall'apposito fondo di Intercultura e sono già disponibili nel bando pubblicato online per consentire la partecipazione ai programmi degli studenti più meritevoli e bisognosi di sostegno economico (si va dalle borse che coprono totalmente la quota di partecipazione, a quelle che coprono una percentuale variabile tra il 20% e il 60% della stessa). A queste se ne aggiungeranno da metà settembre in poi altre centinaia, tra borse di studio totali e contributi sponsorizzati, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Intercultura e diverse aziende, banche, fondazioni ed enti locali (l'elenco sarà via via aggiornato sul sito <http://www.intercultura.it/Borse-di-studio-offerte-da-sponsor/>), tra cui il contributo messo a disposizione dall'Associazione "Non Abbiate Paura" per giovani studenti meritevoli, poco abbienti delle Regioni di Lazio, Piemonte e Valle d'Aosta o per i figli di associati, dipendenti o collaboratori dell'Associazione; o la Borsa



di studio di UBI Banca riservata a giovani clienti titolari del conto corrente I WANT TUBi; o ancora la Borsa di studio in memoria di Jože Lavrenčič e Olga Premrl, riservata a studenti meritevoli e il cui reddito familiare è inferiore ai 22.000 € (fascia di reddito 0 del sistema Intercultura) per partecipare a un programma annuale.

L'Associazione Intercultura (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ed è iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. È presente in 152 città italiane e in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha status consultivo all'UNESCO e al Consi-

glio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri, dell'Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per l'attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli.

L'Associazione promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno oltre 1800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero e accogliendo nel nostro paese un migliaio di giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse e aiutarle a comprenderci e a collaborare in modo costruttivo. Per maggiori informazioni: www.intercultura.it

Per tutti gli interessati, i volontari di Intercultura del Centro locale di Tivoli-Guidonia sono a disposizione per ogni eventuale informazione sui programmi di scambio 2016-17:

Barbara Eletti, Presidente del Centro locale di Tivoli-Guidonia, 329 7243628
Martina Pisani, Responsabile dei soggiorni di studio all'estero, 346 9845722
Francesca Violante, Responsabile dei programmi di ospitalità, 335 7785718

INTERCULTURA - Ufficio Stampa:
Corso Magenta 56, 20123 Milano
Tel. 02 48513586
E-mail: comunicazione@intercultura.it -
www.intercultura.it

Vita di consultorio

Dopo una breve pausa estiva, il Consultorio diocesano "Familiaris Consortio" – servizio della Chiesa tiburtina a favore della persona, della coppia e della famiglia – ha ripreso la sua attività.

Il centro – ubicato in Villanova di Guidonia, via Mazzini 1/a; tel. 0774324613 – si propone come finalità primaria, nel rispetto delle libere scelte degli utenti e nell'accoglienza di tutti senza distinzioni, la promozione dei valori umani e cristiani della famiglia secondo il magistero della Chiesa.

Oltre alla consulenza familiare al singolo e alla coppia – per appuntamenti è possibile telefonare il lunedì e mercoledì dalle 16,00 alle 19,00 e il sabato dalle 09,30 alle 12,30 – ogni terzo e quarto martedì del mese, un medico ginecologo e un'ostetrica si occupano delle gestanti con consulenze e suggerimenti circa il controllo della salute psico-fisica materno-fetale.

Il Consultorio, nell'ottica della prevenzione, sostiene la famiglia attraverso la realizzazione di progetti che prendano in considerazione i suoi momenti evolutivi. In questo ambito si colloca il percorso di accompagnamento alla nascita, con la preparazione al parto.



Nel percorso, allo scopo di rendere la coppia consapevole e protagonista dell'evento nascita, si offrono informazioni sui processi fisiologici e psicologici della gravidanza, del travaglio, del parto e del puerperio. Si cerca inoltre di fornire un utile sostegno alla relazione madre-padre-bambino.

Percorso di preparazione al parto

Quest'anno sono in programma due percorsi della durata di undici incontri settimanali ciascuno. Il primo è iniziato il 29 settembre, il secondo

inizierà il primo marzo. Ogni incontro ha la durata di due ore e mezza ed è diviso in due parti: la prima utilizzata per trattare l'argomento prescelto, la seconda dedicata al lavoro sul corpo con l'utilizzo delle tecniche yoga. Tutti gli incontri sono aperti ai partner; in particolare sono invitati al primo e all'ultimo che inizieranno alle 20,30 proprio per facilitare la loro presenza. Al percorso sono ammesse tutte le gestanti dalla 26° settimanale gravidanza.

Il percorso è tenuto da tre ostetriche, una psicologa, un'assistente sociale, un pediatra e un ginecologo.

Durante il percorso è stato inserito un incontro (24 novembre 2015 e 26 aprile 2016, ore 16,00), aperto a tutti, durante il quale un istruttore qualificato illustrerà le tecniche di "disostruzione pediatrica".

Dopo il parto, poi, sarà organizzato un incontro con i neo genitori, per condividere le esperienze, concentrarsi sulla gioia dell'allattamento al seno, imparare il baby-massaggio.

I percorsi sono gratuiti, chi lo desidera può lasciare un'offerta.

Per informazioni, appuntamenti e prenotazioni telefonare il martedì dalle 16,00 alle 19,00 al n. 0774324613.



Corpus Domini 1959. Giovani dell'Oratorio di San Vincenzo (Don Ulisse). Da destra Enrico Annibaldi, Ferdinando Placidi, Luigino Costantini, Bruno Annibaldi, Raffaele Berti. Ma chi sono le tre bambine a destra? (Foto Manrico Berti)

Dopo 10 anni di attesa il Comune di Tivoli approva il Regolamento Comunale Tutela e Benessere Animale

Arriva il plauso delle Associazioni

Dopo quasi 10 anni di attesa i cittadini e gli animali di Tivoli possono finalmente celebrare una grande vittoria. Questa mattina infatti è stato discusso e approvato il Regolamento Comunale Tutela e Benessere Animale, un primo passo per un corretto rapporto uomo animale e, soprattutto, un segno di civiltà.

Era il 2006 quando per la prima volta le associazioni animaliste, da anni attive sul territorio comunale, presentarono la prima bozza di regolamento comunale. Da allora si sono succedute Giunte comunali e politici che hanno promesso ma mai mantenuto.

Durante l'ultima campagna elettorale il Sindaco Proietti e tutte le liste civiche che lo appoggiavano avevano sottoscritto un programma elettorale a favore degli animali in cui, tra i vari impegni, garantivano di approvare il regolamento entro la fine dell'anno 2014. Nel luglio 2014, forti delle promesse effettuate in campagna elettorale, ALFA e il meetup Idee in Movimento di Tivoli, presentarono la bozza del regolamento alla giunta Proietti. Per mesi nulla venne fatto e il 28 settembre, durante la giornata di microchippatura gratuita organizzata sempre da ALFA e dal meetup Idee in Movimento, l'amministrazione prese un secondo impegno garantendo l'approvazione del regolamento comunale.

"Iniziamo a perdere le speranze, temevamo di trovarci di fronte ai soliti politici che promettono ma non mantengono, ma oggi abbiamo appreso la bella notizia", spiegano i rappresentanti delle due associazioni, ALFA e Meet up Idee in Movimento di Tivoli.

L'approvazione del regolamento è un traguardo importante, un significativo segnale di una mutata volontà

politica, che per la prima volta porta nelle aule consiliari la discussione di temi legati agli animali, temi trattati da sempre con superficialità e scarso interesse, nonostante il loro notevole peso sulle casse del comune di Tivoli e che quindi dovrebbe interessare l'intera collettività, e non solo gli animalisti.

Negli ultimi anni la sensibilità dei cittadini nei confronti degli animali è molto cresciuta e finalmente, attraverso questo regolamento, cittadini, organi di controllo, associazioni e operatori del settore potranno avvalersi di uno strumento che garantisce procedure codificate e maggiori possibilità per intervenire sul territorio.

"Il Regolamento illustra, vieta e autorizza condotte specifiche da tenere nei confronti degli animali, nella vita condominiale e nei luoghi pubblici, guidando i cittadini e le istituzioni verso una corretta convivenza tra esseri umani e animali. Il regolamento consentirà di intervenire in maniera più tempestiva in caso di situazioni di maltrattamento senza dover attendere i tempi burocratici spesso eccessivi nei procedimenti penali", continuano i rappresentanti di ALFA e Idee in Movimento Tivoli.

Alfa e Meetup Idee in Movimento Tivoli ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile il raggiungimento di questo obiettivo, il Sindaco, Giuseppe Proietti, il delegato al benessere animale, Roberta Piacentini, la Sesta Commissione, il consigliere comunale Alessandro Petrini e il cittadino Danieli Prospero che sono state le figure che maggiormente si sono spese per far calendarizzare e approvare il regolamento.

Il mondo animalista si augura che

l'approvazione del regolamento sia solo il primo degli impegni presi in campagna elettorale ad essere rispettato. Ora i riflettori si sposteranno sulle campagne di adozioni di cani e gatti di proprietà del Comune di Tivoli ospitati all'interno di canili convenzionati. La Giunta Proietti e le liste civiche di maggioranza, in campagna elettorale, avevano promesso che entro la fine del 2014 avrebbero garantito la presenza delle associazioni nei canili convenzionati, consentendo alle associazioni di avviare le campagne di adozioni e avrebbero perseguito le strutture che non rispettavano la legge regionale; speriamo che anche questo impegno, seppur con un anno di ritardo, venga rispettato.

Il regolamento potrà essere scaricato dai seguenti siti:

www.associazione-alfa.org
Facebook:
ALFA Associazione Love For Animals
E-mail:
relazioniesterne@associazione-alfa.org

www.meetup.com/ideeinmov
Facebook:
meetup-idee in movimento Tivoli
Email:
meetup.ideeinmov@outlook.it

CALAMITÀ NATURALE: CONCLUSI I RILIEVI DEI DANNI A VILLAGGIO ADRIANO, E A STRADA SAN PASTORE

Polizia locale e tecnici del Comune di Tivoli hanno concluso a Villaggio Adriano i primi rilievi per l'accertamento dei danni subiti da cittadini e imprese a causa degli eventi calamitosi di mercoledì 14 ottobre. Sabato 17 ottobre, sono stati effettuati i rilievi a strada San Pastore.

Cittadini e imprese che non siano ancora stati interessati dai sopralluoghi, a partire dal mattino di lunedì 19 ottobre potranno fare specifica richiesta telefonando al Comando della Polizia locale, al numero 0774453501.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato .doc per i testi e .jpg per le foto che non vanno inserite nei files di testo per una migliore resa di stampa.

• Ciciliano •

L'Inchinata



Il 15 agosto a Ciciliano in piazza Sant'Anna si è svolta la tradizionale processione dell'inchinata tante le persone del posto e provenienti dai paesi vicini per assistere alla tradizionale processione dell'Inchinata di Ciciliano.

Marcello Sarrocco

• Ciciliano •

Le zitelle di S. Liberata

La tradizione d'agosto in paese



• Marcellina •

Don Antonio Cavallaro nuovo Sacerdote della Parrocchia S. Maria delle Grazie a Marcellina

La comunità parrocchiale di S. Maria delle Grazie di Marcellina saluta il nuovo sacerdote Don Antonio Cavallaro, nominato da S.E. il Vescovo Mons. Mauro Parmeggiani al posto del caro don Mario Giagnori, deceduto nel mese di giugno scorso.

La parrocchia in questi pochi mesi è stata guidata dal parroco dell'altra chiesa "Cristo Re" Don Domenico

Cauteruccio, coadiuvato da don Alfonso e dal diacono Fiorenzo Orati.

La presentazione di don Antonio da parte del Vescovo ai parrocchiani è avvenuta il 15 settembre a Santa Maria delle Grazie, alla presenza di don Domenico.

Ad accoglierlo c'erano molti fedeli che hanno voluto conoscere il nuovo sacerdote per esprimergli la volontà

di aiutarlo nell'inserimento nel nuovo contesto sociale e per incoraggiarlo nell'attività pastorale nella nostra cittadina, al fine di continuare l'opera che don Mario ha portato avanti per tantissimi anni con amore e passione.

Don Antonio, siciliano, proviene dalla parrocchia di Arsoli, dove ha svolto il suo ministero per quasi vent'anni.

Benvenuto al nuovo parroco!

Gli auguriamo un buon lavoro in un clima di collaborazione, disponibilità e dialogo con tutta la popolazione di Marcellina.

Franco Cerasuolo



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Caro Professore,
Le sue dimissioni da Presidente per motivi di salute ci rattristano molto e non possiamo dimenticare gli anni, con Don Nello prima, con Don Benedetto poi, che Lei, con spirito di abnegazione ha dedicato alla nostra casa, ai nostri Ragazzi.

I primi momenti difficili con Don Benedetto e il Consiglio di Amministrazione sono stati affrontati dopo la morte di Don Nello (1980). Il tutto, con molto lavoro e sacrifici, cercando di mantenere vivi gli insegnamenti che ci aveva lasciati e custodire il patrimonio prezioso di idee, continuando sulla strada indicata dal Fondatore, senza stravolgere nulla.

E lei in tutto questo è stato saggio e moderato.

35 anni della sua presidenza sono stati pieni di occupazioni, ma anche di soddisfazioni per tutti noi.

Vedere tanti ragazzi laureati e protesi verso il futuro, più di qualche matrimonio ... insomma, una grande famiglia che spesso raggiungeva gli obiettivi che si era prefissati.

I tanti ragazzi che Lei ha curato non solo sotto il profilo medico, ma guardando anche qualche ferita attraverso la sua esperienza.

Quanti personaggi e quante manifestazioni ...

E in questo suo lavoro Lei ha coinvolto anche la sua famiglia.

Nel libro "Quando i sogni si avverano" Lei ha descritto tutti gli avvenimenti che si sono succeduti dal giorno della Fondazione del Villaggio e "tanti di questi sogni si sono avverati".

Comunque Lei, anche se onorario, rimarrà sempre il nostro Presidente.

Don Benedetto

10 ottobre 1950-2015. Inizia una storia

Don Nello con pochi ragazzi sale sul monte in una piccola casa: è un grande progetto, il Villaggio Don Bosco.

Riconoscimento



La madre generale delle nostre suore riceve una targa da Alin, un ragazzo da poco entrato a far parte della famiglia.

Il nostro sughereto

Foto Sara Befiato



Foto Sara Befiato



Abramo e Isacco



Isacco con il figliolo Matteo e il fratello Abramo in una breve visita a casa.

Direttamente da Boston



Da Boston Carolina Caruso e famiglia in gradita visita al Villaggio.

Una rimpatriata dei vecchi e nuovi ragazzi



Tutti al Giuseppetti prima di Natale

Siamo in attesa di confermarVi che il 14 Dicembre alle ore 21,00 si terrà il 66° Superspettacolo a totale beneficio della Fondazione Villaggio Don Bosco. Per la prenotazione e distribuzione dei biglietti ci si può rivolgere al numero 0774.553546

Scienze, Matematica e Fisica a convegno a Rovereto

Nei giorni 1-3 ottobre presso la sede di Trentino Sviluppo a Rovereto (Trento) si è tenuto un convegno organizzato dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) dal titolo "Problem posing: un approccio costruttivista alla Matematica, alla Fisica e alle Scienze".

L'obiettivo principale delle tre giornate di seminari e lavori di gruppo, in modalità di *full-immersion*, era quello di incentivare l'acquisizione da parte dei docenti dei licei scientifici con l'opzione Scienze Applicate delle competenze relative al metodo del *Problem Posing and Solving* nell'insegnamento delle discipline matematico-scientifiche, anche in vista dei nuovi esami di stato che prevedono l'inserimento della Fisica e delle Scienze tra le seconde prove scritte. Il primo giorno i lavori sono stati aperti da un Seminario Scientifico Nazionale con il contributo del Museo Civico di Rovereto, del Dipartimento di Scienze dell'Università di Roma Tre, del Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino, dell'Accademia delle Scienze di Torino e con il supporto logistico dell'Azienda di Promozione Turistica di Rovereto e Vallagarina.

Il programma del secondo e terzo giorno ha previsto invece lavori di gruppo per l'ideazione di "problemi" in contesti di realtà nel settore matematico-scientifico.

Il Liceo Scientifico Statale "Lazaro Spallanzani" di Tivoli è stato rappresentato da tre docenti di Scienze, i professori Felice De Angelis, Luigi De Filippis e Tomaso Favale, i quali oltre a partecipare al seminario hanno attivamente contribuito, quali esperti di Geologia, al gruppo di lavoro delle Scienze della Terra con una proposta dal titolo "Acqua su Marte", lavorando fianco a fianco con i docenti del Dipartimento di Scienze del-



Da sinistra i professori De Angelis, De Filippis e Favale.

l'Università Roma Tre, i professori Roberto Mazza (docente di Idrogeologia) e Francesca Cifelli (docente di Geologia).

All'inizio dei lavori il dirigente scolastico Anna Brancaccio, chairperson del convegno, nonché responsabile della piattaforma nazionale per le Scienze Applicate (<http://ls-osa.uniroma3.it>), ha comunicato i nominativi dei tutor dei vari gruppi di lavoro (Matematica, Fisica, Scienze della Ter-

ra, Chimica e Biologia) individuati dal Miur. Per le Scienze della Terra è stato nominato il professor Luigi De Filippis del Liceo Spallanzani.

L'attività dei tutor non si esaurisce con il convegno di Rovereto, proseguirà infatti con il ruolo di moderatori nazionali della suddetta piattaforma, dove saranno caricati, discussi, migliorati e ottimizzati i lavori proposti dai singoli gruppi, al fine di creare una vasta banca dati utile all'innovazione e all'aggiornamento in chiave europea dell'insegnamento delle discipline matematico-scientifiche nella scuola italiana.

Il Dipartimento di Scienze del Liceo Spallanzani



Il gruppo di lavoro delle Scienze della Terra

Il Liceo Spallanzani protagonista dell'alternanza

Con la riforma della scuola Renzi-Giannini, è stato introdotto anche per i Licei, il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

In passato solo gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali svolgevano alcune ore di stage in aziende. Con la riforma lo potranno fare tutti coloro che frequentano il triennio delle superiori.

A Tivoli il progetto è stato realizzato per la prima volta su iniziativa del Liceo Scientifico Linguistico "Lazaro Spallanzani".

Dal 5 ottobre fino alla prima decade di novembre sono stati coinvolti gli studenti delle quinte: 238 ragazzi. Verso la fine di settembre, gli studenti si sono riuniti nell'Aula Magna dell'istituto dove le professoresse De Santis e Giammaria, referenti del percorso di Alternanza, hanno presentato il progetto, illustrandone le finalità e specificando quali fossero gli enti disponibili ad accogliere gli studenti.

Si è passati poi all'incontro con lo psicologo che, in maniera amichevole e al tempo stesso professionale, ha cercato di dare risposte ai molti dubbi e incertezze che i giovani matu-

ranti oggi si trovano ad affrontare.

Ogni studente ha espresso la propria preferenza rispetto alle diverse possibilità presentate, con il fine di capire e conoscere i percorsi di studio più congeniali.

Molti gli enti e le aziende coinvolte, che hanno accettato di farsi coinvolgere in una attività che renderà certamente gli studenti più consapevoli nel momento di operare una scelta così importante: Comune di Tivoli, Biblioteca comunale, Fai, Ordine degli Avvocati, Ordine dei Commercialisti, Farmacie, Parafarmacie, New Data Project, Focus-Casa dei diritti sociali, Tritype, CTS Tivoli, Agenzia Simmytravel, Studio di architettura, Tivoli Incoming, La Molenda, Ass. D'Urbano.

Nonostante tutte le difficoltà che un tale percorso presenta, in particolare la sovrapposizione con l'attività scolastica che comunque procede in parallelo, sicuramente il bagaglio personale di ogni studente si è arricchito di un'esperienza che difficilmente sarebbe potuta avvenire in maniera autonoma.

Claudia D'Arcangelo V I



La sede di Trentino Sviluppo, in cui è stato ospitato il seminario scientifico del Miur.

Festa dei Nonni, sport e tanta serenità

Il 2 ottobre si celebra la festa degli Angeli Custodi e tradizionalmente questa giornata è dedicata ai nonni, un bene prezioso. La scuola dell'Infanzia «Opera Pia Taddei» ha aderito a questa ricorrenza proponendo ai bambini e alle famiglie un momento gioioso da passare con i nonni. Con questo incontro si è voluto dire grazie a chi dedica tanto tempo ai bambini, seguendone i passi come angeli custodi. I nonni sono figure insostituibili nell'infanzia di ogni bambino, rivestono un ruolo importante, punto di riferimento e aiuto nell'educazione. Tutti i bambini, dai tre ai cinque anni, sono stati orgogliosi di accogliere i propri nonni nella loro scuola. Hanno recitato una poesia davanti a una numerosa platea piena di emozione e occhi lucidi. La festa è continuata in un clima sereno e divertente, i nonni si sono ritrovati a

giocare assieme ai propri nipoti. Le nonne si sono divertite a realizzare dei vestiti da sposa con la carta e hanno partecipato alla “Gara delle Torte” preparando delle torte squisite che sono state giudicate da due chef professionisti. I nonni, hanno realizzato delle collane originali con la carta pesta e si sono messi alla prova in un torneo di tiro a canestro. La festa si è conclusa in allegria con un buffet offerto dalla Scuola Taddei.

Mens sana in corpore sano dicevano i latini per sottolineare che l'attività fisica aiuta anche la salute del nostro cervello. La scuola Taddei condivide questo pensiero e come sempre attenta alla corretta crescita e al benessere dei propri allievi ha proposto, per l'anno accademico 2015-2016, vari corsi sportivi.

Gli allievi della scuola partecipano, infatti, con entusiasmo ai corsi di

danza dove si trasmette non solo l'insegnamento della tecnica e delle coreografie, ma si educa a conoscere il corpo, per imparare a usare il movimento come mezzo di comunicazione.

Gli studenti prendono parte ai corsi di karate, una disciplina che rispecchia la vita di tutti i giorni, con l'impegno e il rispetto delle regole.

Infine gli allievi, frequentano con passione le lezioni di nuoto, presso la SS. LAZIO NUOTO TIVOLI, in cui i provetti nuotatori ne traggono non solo benefici fisici, ma migliorano anche le proprie capacità cognitive e di concentrazione.

La scuola «Opera Pia Taddei» è una scuola che mira alla formazione globale della personalità dei propri allievi, in tutte le sue manifestazioni: didattica, sport, gioco e tanta serenità.

Mariangela Riccioni



Gli allievi a lezione di nuoto



Le allieve della Scuola durante una lezione di danza



Gli allievi della Scuola durante una lezione di Karate



Un momento della Festa dei Nonni

Puliamo il mondo 2015 in Val d'Aniene

La prima azione della *Rete delle associazioni della Val d'Aniene* si è svolta in concomitanza con Puliamo il mondo, la manifestazione nazionale di Legambiente che invita a rispettare l'ambiente e i luoghi pubblici.

Sul tracciato della ex ferrovia Piatto Mandela-Subiaco i volontari, muniti di attrezzi e un trattore, hanno affrontato rovi e piante infestanti.

Con sorpresa hanno scoperto un'area pic nic completamente nascosta dalla vegetazione che era stata installata con i fondi Docup 2000-2006 e poi del tutto abbandonata priva di manutenzione.

Soldi pubblici gettati al vento!

Ora l'area è di nuovo agibile e potrà essere utilizzata dagli escursionisti auspicandone il rispetto e con l'impegno della Rete di assicurarne la manutenzione periodica.

Il progetto della valorizzazione della ex ferrovia, sostenuto dalle associazioni passa anche da queste azioni di volontariato civile che vogliono custodire il bene comune ed impedire che i soldi pubblici vengano spesi inutilmente e dissipati.

La rete delle associazioni della Val d'Aniene intende, a questo proposito, collaborare con le amministrazioni dei



Comuni valligiani, da Tivoli a Subiaco, per stimolarli a costituire, a loro volta, una rete di stretta collaborazione per valorizzare turisticamente, ambientalmente e culturalmente un territorio e un fiume ancora integri e godibili.

Una nuova illustrazione del progetto sulla ex ferrovia, con foto d'epoca e carte topografiche del tracciato, si è svolta oggi nella sala del Consiglio comunale di Roviano alla presenza del Consigliere regionale Cristiana Avenali e del Presidente di Legambiente Lazio Roberto Scacchi.

Contemporaneamente, oggi a Marano Equo e domani a Roviano, Puliamo il mondo vede altre iniziative

di volontariato destinate alla riqualificazione di luoghi pubblici.

A Marano sono stati i bambini della scuola primaria, insieme al Vice sindaco Luisa Piacentini e ai volontari del Circolo di Tivoli, questa volta in trasferta, a raccogliere i rifiuti abbandonati e a depositarli nei contenitori della raccolta differenziata Porta a porta.

A corredo delle giornate di Puliamo il mondo, a Roviano, oggi e domani, si svolge il Mercato della Terra di Slow Food-Condotta di Tivoli, a testimonianza di come si integrino la valorizzazione del territorio e le produzioni agricole di qualità.

Valle dell'Aniene, 26 settembre 2015

La rete delle Associazioni è finora composta da:

- Terre Aequae-Valle dell'Aniene CNA di Vicovaro
- Territorio&Management di Vicovaro
- Ass. Amici dei Monti Ruffi di Marano Equo
- Il Casone di Anticoli Corrado
- L'Arca di Corrado di Anticoli Corrado
- Circolo Legambiente di Tivoli
- Aurea Associazione Culturale di Tivoli
- "L'Erba Voglio" Associazione di Artigianato Artistico, Arte e Cultura di Tivoli
- Slow Food Condotta di Tivoli e Valle dell'Aniene
- Consorzio Turistico Tivoli Incoming di Tivoli
- Associazione Culturale Tavola Rotonda di Roma

I comuni che finora hanno approvato una delibera di sostegno al progetto di valorizzazione della ex ferrovia sono: Anticoli Corrado, Marano Equo, Agosta, Saracinesco, Rocca Canterano, Canterano, Cineto Romano.



A settembre due incontri culturali

Mentre si delineano con crescente chiarezza e intensità i progetti dell'anno rotariano presieduto da Gianni Andrei, due incontri culturali di particolare rilievo hanno avuto luogo nello scorso settembre.

Il 10 il filosofo Lucio Saviani ha tenuto una conferenza dal titolo "Isole, Vulcani, Porti, Nodi". Il prof. Saviani, celebre esponente dell'Ermeneutica, formatosi anche con la Lezione di Gadamer, e i cui libri sono tradotti anche in America, ha portato la sua profonda riflessione sul Mediterraneo, no-

do di approdi, partenze, conflitti, Incontri, luogo dove la tensione del contatto tra il nord-ovest e il sud-est del mondo, mostra l'Europa come guardia di un impero antico di storia e di miti e/o come costruzione di nuovi arabeschi dell'esistere.

Nella conviviale del 24 il relatore è stato il Fisico Vincenzo Ferrara (vedi foto R 2), specializzato in Fisica dell'atmosfera e Meteorologia, che ha sviluppato le sue ricerche in Enea, e ha ricoperto numerosi incarichi a livello internazionale nel campo dei cam-

biamenti climatici. La correlazione tra essi e il cibo è stato il tema molto attuale della sua conferenza, mostrando i problemi legati non solo alla produzione ma anche al "gusto", cioè alle modifiche degli aromi, dei profumi, dei sapori.

Il prof. Ferrara ha anche indicato possibili soluzioni fondate su nuovi modelli di sviluppo agricolo, ma anche sul comportamento dei cittadini e dei consumatori.

Maria Antonietta Coccinari de' Fornari



Il filosofo Lucio Saviani e il Presidente Gianni Andrei



Il Presidente Gianni Andrei con il prof. Vincenzo Ferrara

• AMCI Tivoli •

Una relazione sul dolore

Il 30 settembre, introdotto dal Presidente Giangiuseppe Madonna Terracina, il dr. Giovambattista Mollicone, Consigliere della nostra Sezione di Tivoli dell'Associazione Medici Cattolici Italiani, ha tenuto una relazione sul Dolore in Odontoiatria.

Ha ricordato come questo tipo di dolore si ponga tra i più intensi nell'esperienza umana, accanto a quello del parto e alle coliche renali. A quella somatica si associa una componente emotiva, dovuta in parte alla personalità e in parte alla propria esperienza passata, che può amplificare in maniera importante il dolore nei suoi diversi tipi transitorio, acuto, recidivo, persistente o cronico.



Il Presidente dell'Amci Giangiuseppe Madonna Terracina e il dr. Giovambattista Mollicone Ferrara

Non va dimenticata infatti la paura del dentista. Causa del dolore odontoiatrico possono essere la carie, il bruxismo, i traumi.

La seconda parte della bella relazione contemplava aspetti storici ed etici, dall'antica interpretazione del dolore come punizione degli dei per infrazione di tabù.

Sono stati ricordati Filottete, Sofocle, Platone, Heidegger.

Si è visto come dalla considerazione centrale della nobiltà del dolore presente in molte concezioni del passato, si vada via via delineando, in una società che ipertrofizza perfezione e felicità, il rifiuto della malattia e della sofferenza, dove comunque l'aspirazione a una valida Qualità della vita è propugnata da più fronti, anche con l'introduzione di norme che regolano la gestione del dolore in tutte le fasi della vita.

Maria Antonietta Coccinari de' Fornari

• Associazione Polisportiva Dil. e Culturale «Arcobaleno» •

Istituto Comprensivo «Tommaso Neri» – Tivoli Terme
Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia – 00011 TIVOLI TERME
cell. 3455910287 – e-mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it – sito web: www.assoarcobaleno.it

Comunicato stampa Ottobre 2015

Domenica 27 Settembre 2015
Sala Vesta - Hotel Victoria, Parco Termale, Tivoli Terme

Evento Letterario di Poesia

Per il quarto anno consecutivo l'Associazione Culturale Arcobaleno di Tivoli Terme ha proposto *Emozioni in Versi*, evento letterario dove ospiti poeti ed attori si sono esibiti nella splendida arte della Letteratura. La serata è stata patrocinata dal Comune di Tivoli e dall'Accademia Mondiale della Poesia di Verona.

La poetessa Luciana Raggi di Roma, vincitrice della scorsa III edizione del Premio Internazionale di Poesia non ha potuto partecipare per stretti motivi personali. Siamo stati catturati dall'esibizione di Mel Carrara poeta romano di grande spessore artistico, che con la sua poliedricità ha emozionato il pubblico tutto. Anche quest'anno ha onorato la manifestazione con la sua presenza Sonia Giovannetti, di Roma, poetessa che ha raggiunto la fama internazionale, e Paolo Cordaro, poeta di Tivoli, direttore artistico della serata. I poeti hanno avuto un proprio spazio dove hanno proposto i loro componimenti, accompagnati dalle sapienti improvvisazioni musicali al pianoforte del Maestro Pierluigi D'Amato. La novità di questa edizione è stata l'esibizione dei 3Mendi, trio composto da Asia Guer-



Poeta Mel Carrara e Presentatrice Eliana Orsomando



I 3Mendi

riero, Joe Leex e Mario Valletta, gruppo teatrale formatosi per questa occasione, che si sono esibiti in divertentissime piece d'autore. La Sig.ra Eliana Orsomando ha presentato in maniera frizzante la manifestazione. Durante l'evento è stato presentato il



Poetessa Sonia Giovannetti



Poeta Paolo Cordaro

regolamento della IV edizione del Premio Internazionale di Poesia "ORAZIO", la giuria del Premio ha il privilegio di essere presieduta da Marcia Theòphilo, poetessa candidata al Nobel per la Letteratura.

Sabato 3 Ottobre 2015 si è svolto il nostro **OPEN DAY**: l'intero territorio ha proficuamente incontrato gli insegnanti ed istruttori delle nostre attività nei locali dell'Associazione, Via Pio IX snc - Borgonuovo - Tivoli Terme dove era stato organizzato un buffet, a cura delle mamme dell'Associazione, per tutti i bambini partecipanti.

Eventi in programmazione

Concerto "**VOCAL POP**" manifestazione che chiude gli eventi del Settembre Tiburtino 2015.

Il "Coro Arcobaleno", Direttore Roberto Proietti, presenta un concerto con brani moderni e popolari rielaborati per coro in collaborazione con il chitarrista Enrico Ciacci, che nel concerto interpreterà alcuni brani del fratello: noto cantante tiburtino Antonio Ciacci, musicalmente conosciuto con il nome di LITTLE TONY.

Venerdì 16 Ottobre 2015, ore 21 Auditorium Scuola Media "Orazio", Tivoli Terme.

Concerto di Natale: 13 Dicembre 2015;

Concorso Internazionale di Poesia: Ottobre 2015/Aprile 2016;

Concorso di Pittura: Gennaio 2016;

Carro di Carnevale: Febbraio 2016;

Rappresentazioni Teatrali: Maggio 2016.

Attività sportive

MINI BASKET per i ragazzi e ragazze della Scuola Elementare - Attività condotta dall'istruttore Remo Basacco presso la Palestra della Scuola Elementare "Gianni Rodari" di Tivoli

Terme.

BALLI Latino Americani, Salsa, Bachata e Zumba per bambini, ragazzi e adulti l'attività è condotta dall'insegnante Valentina Galli.

Attività artistiche

LABORATORIO TEATRALE l'attività condotta dalla regista Valentina Pelliccia: per Bambini e per Adulti.

PIANOFORTE attività condotta dal Maestro Pier Luigi D'Amato.

CORO POLIFONICO l'attività è condotta dal Direttore Roberto Proietti.

CHITARRA l'attività è condotta dal Maestro Luca Fiasco.

CAKE DESIGN l'attività è svolta dalla diplomata Cake Designer Valeria Tardozi.

ATTIVITÀ DI SCRITTURA TECNICO-CREATIVA l'unico corso pratico per chi non vuole restare un sognatore e vuole concretizzare la propria passione. L'attività è tenuta da Daniele Angelucci.

STAGE DI MOSAICO E PITTURA per bambini e adulti tenuto dalla Maestra Giorgia Lattanzi: un pomeriggio dedicato all'arte e al divertimento, dove pezzo per pezzo si compone un mosaico pieno di colori. I materiali verranno messi a disposizione dall'insegnante.

I servizi

SPAZIO COMPITI attività curata dalla dott.ssa Roberta Pescante dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie.

LEZIONI INTEGRATIVE SCOLASTICHE per alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, ecc.) scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati.

GENITORI OGGI: uno spazio in cui trovare risposte a domande e dubbi sulla crescita e l'educazione dei propri figli.

TRAINING AUTOGENO: tecnica di rilassamento che permette di liberare

il sistema mente-corpo da inutili pensieri ripristinando gli equilibri ideali a livello somatico e psicologico, dal ritmo cardiaco, alla respirazione, al ciclo sonno-veglia sono tenuti dalla dott.ssa Laura Chirico (*Psicoterapeuta, Psicologo Clinica, Analista Transazionale*)

INGLESE per bambini e adulti è condotta dall'insegnante Marilena Toncini.

Attività sociali e culturali

Interessantissime **ESCURSIONI E GITE CULTURALI** in collaborazione con l'Associazione Culturale "OTIUM" a Roma e dintorni, guidate dalla dott.ssa Storica dell'Arte Paola Suraci.

SEMINARI INFORMATIVI "CODICI" tenuti dagli Avvocati dell'Associazione Nazionale "CODICI" Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. *Partecipazione gratuita* - Sportello "VIAGGI DELL'ARCOBALENO".

Attività ricreative

Giochi da Tavolo e Tornei di Ping Pong e Burraco - Rassegna Cinematografica.

Per maggiori informazioni su tutte le attività dell'Associazione, rivolgersi in Segreteria nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20 - oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20. L'Associazione Arcobaleno vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che i soci mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni.

Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio.

INSIEME POSSIAMO!



Corso di Minibasket

Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Gen. C.A. Tullio Del Sette in visita alla sezione di Tivoli

Nel mese di settembre il sig. Comandante Generale, in visita alla sezione di Tivoli dell'ANC, si è congedato personalmente con tutti i soci effettivi, simpatizzanti, volontari e benemerite per il lavoro che svolgono a favore della comunità tiburtina, e mi ha pregato di portare un saluto affettuoso a tutti i soci che per motivi diversi non erano presenti.

Infine uno scambio di doni per ricordare l'evento con la promessa di rivederci presto per festeggiare insieme i nuovi traguardi dell'ANC Tivoli.

*C. Aus. Dr. Paolo Cicolani
Presidente ANC Sezione di Tivoli*



Festeggiamenti in onore della Madonna della Febbre

Il 12 settembre u.s. a distanza di circa tre decenni dall'ultima festa rionale, dopo la rinascita del comitato "Rione via Acquaregna" avvenuta nel dicembre scorso, il nuovo consiglio direttivo, coadiuvato dai residenti e da simpatizzanti, ha organizzato di nuovo la storica Festa di Settembre attraverso la quale sono stati celebrati i festeggiamenti in onore della Madonna della Febbre, a cui è dedicata l'antica chiesetta presente sulla via e a cui i residenti sono storicamente fedeli.

La festa, iniziata nel primo pomeriggio con una serie di attività ludiche dedicate ai bambini e che hanno previsto, tra l'altro, la rievocazione di antichi giochi popolari, è stata caratterizzata da un massiccio afflusso di partecipanti; oltre agli abitanti e agli amici del Rione, la nota piacevole è

stata la presenza di molti ex residenti che, in ricordo della loro infanzia e di quando erano loro i protagonisti della festa, hanno portato i loro figli nei luoghi delle loro origini, tramandando loro quel senso di appartenenza e di amore verso una via mai dimenticata.

I festeggiamenti hanno poi avuto il momento più elevato ed emotivamente sentito con la Santa Messa, celebrata presso l'antica chiesetta rionale dal nostro parroco Don Alberto; anche qui l'afflusso di fedeli è stato massiccio e grazie al servizio d'ordine messo in atto dal Comitato e dai VV.UU. il tutto si è svolto in un clima di surreale silenzio e di sentita partecipazione.

La serata, poi, ha visto momenti di sano divertimento e di allegra condi-

visione con il gioco della Pignatta, la successiva cena rionale svolta nello storico cortile, lo spettacolo musicale, la divertente tombola estiva e, a degna conclusione, lo spettacolo pirotecnico con i fuochi d'artificio.

Grazie all'impegno degli uomini e delle donne del quartiere che hanno provveduto all'organizzazione della festa e all'addobbo dell'intera via, si è potuta pertanto rivivere una giornata di allegria e di condivisione all'insegna dei giovani e degli adulti, come non accadeva da decenni. Con la speranza e l'augurio che questa festa sia la prima di una nuova lunga serie, il Comitato coglie l'occasione per ringraziare tutti quanti hanno partecipato e tutti coloro che si sono prodigati per la sua realizzazione.

Il Comitato di via Acquaregna - Tivoli



Un momento della S. Messa



Il Comitato di Via Acquaregna



I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN SERVIZIO DAVANTI A TUTTE LE SCUOLE

È ripartito mercoledì 7 ottobre il servizio di controllo e prevenzione davanti agli istituti scolastici dei volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli.

Per l'anno scolastico appena iniziato le attività, avviate nel 2014 in via sperimentale, sono state ampliate sia per gli orari di servizio sia per i plessi interessati, fino a coprire tutto il territorio, compresi i quartieri più lontani dal centro cittadino.

I servizi sono stati attivati grazie a un progetto dell'Assessorato al Welfare e a una convenzione firmata dal Comune di Tivoli e dalla Sezione di Tivoli dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Si riparte con Giorgio Piga

Cambiare le regole di una consuetudine che uccide la fantasia e assopisce la creatività e gli stimoli di partecipazione, è stato il filo conduttore dell'attività svolta dal presidente uscente Giorgio Strafonda. E così la solenne cerimonia del Passaggio della Campana che segna il cambio al vertice del club, si è celebrata insieme alla festa dell'amicizia che tradizionalmente apre il nuovo anno lionistico. All'abito scuro e a discorsi speso autocelebrativi, si sono sostituiti abbigliamento casual e allegria partecipativa senza nulla togliere all'importanza del cambio di presidenza. Ugualmente la procedura, stessi contenuti, stesso valore simbolico della consegna del martello al nuovo presidente Giorgio Piga, diversa solo la cornice che ha reso l'evento meno paludato e formale, vissuto con leggerezza e partecipazione dai tanti amici intervenuti. Fine e inizio senza soluzione di continuità

ad indicare, da parte del nuovo presidente, la volontà di proseguire nell'azione di riportare nel club impegno collaborativo, voglia di fare e soprattutto di rafforzare l'amicizia leale fra i soci, in assenza della quale il club è condannato a sopravvivere abdicando alla sua *Mission*. Nel pieno della sua maturità il club, che proprio quest'anno ha festeggiato il suo quarantesimo anniversario, deve dimostrare di possedere ancora energie sufficienti per recitare un ruolo importante nel complicato universo della solidarietà.

Giorgio Strafonda ha iniziato, a Giorgio Piga l'imperativo di proseguire sulla strada del rinnovamento: progetti adeguati alle nuove necessità, organizzazione operativa più snella e coinvolgente, cerimoniale più svelto rinunciando a passerelle di personaggi spesso inutili.

In questa non facile opera il presi-

dente sarà accompagnato da un direttivo composto da Maria Rosaria Cecchetti e Paolo Cacurri rispettivamente primo e secondo vice presidente; Giorgio Strafonda segretario, Egidio Imperiali tesoriere, Gabriele Garberini cerimoniere; i consiglieri Renato Recchia, Giuseppe De Rossi, Vincenzo Trinca e Vincenzo Pauselli (anche addetto stampa); Marco Colanera censore, e infine Sandro Gallotti, Vezio Rocchi e Franco Colanera revisori dei conti. Tanti gli ospiti intervenuti: al vice Governatore Eugenio Ficorilli e ai presidenti di circoscrizione Domenico Guerrieri e di zona Antonietta Argese, si sono aggiunti numerosi officers distrettuali e presidenti di club.

Rigore e gioco, se coniugati con gusto, misura e fantasia creativa riescono a produrre eventi ricchi di partecipazione, sano divertimento, amicizia e spontanea simpatia nei confronti del club e dell'attività che esso svolge. E così tra musica, un torneo di buracco e una caccia al tesoro, i numerosi invitati hanno potuto vedere come il *Tivoli Host* non sia poi così esclusivo, noioso e formato solo da persone in abito scuro dedite a recitare discorsi impegnati e solenni, ma che al contrario i Lions sono capaci di dare la giusta solennità a gesti istituzionali anche in un clima di festa in cui ci si diverte come normalmente si fa tra amici che stanno bene insieme.

Vincenzo Pauselli

Servizio fotografico a cura di Foto Express Tivoli - 0774.336706





• Centro Polivalente Anziani «Empolitano» •

Le vacanze estive del Centro Empolitano

L'11 Luglio 2015 siamo partiti per il soggiorno marino a Cattolica: 14 notti e 15 giorni in piena alta stagione. Un soggiorno con tanto sole e tanto mare, ci siamo incontrati nel periodo più caldo dell'anomala e soffocante estate appena trascorsa; per fortuna il mare era stupendo, sempre calmo e pulito, quindi con la possibilità di fare il bagno in ogni momento del giorno per stemperare la forte calura. Nel nostro albergo, Hotel Maxim di Cattolica, abbiamo trascorso una buona vacanza; cibo buono e abbondante, personale accorto e premuroso, spiaggia accogliente e ben attrezzata (sappiamo tutti che la riviera roma-

gnola è tra le più organizzate). Non ci siamo fatti mancare la parte culturale del soggiorno, infatti abbiamo fatto due escursioni una a Gradara per fare una visita alle Rocche Malatestiane, residenza della famiglia Malatesta reggente del posto, l'altra a Mondaino, piccolo comune del Riminese conosciuto per il Palio del Daino, festa in costume medioevale che si svolge tutti gli anni per 4 giorni, e per il famoso formaggio pecorino di fossa (buonissimo). Abbiamo trascorso veramente un buon soggiorno.

Nel mese di settembre, dal 13 al 20 siamo stati a Ischia, in località Forio,

alloggiati presso l'Hotel Terme Royal Palm (ottimo albergo posizionato su di un promontorio che guarda la magnifica Baia di Citara) dove abbiamo trascorso un soggiorno meraviglioso, vuoi per la bellezza del posto, vuoi per l'ottimo trattamento che abbiamo ricevuto dal personale dell'albergo. La struttura, dotata di 4 piscine, due coperte e due all'aperto di cui una di acqua dolce, ci ha permesso di goderci le acque termali senza spostamenti. La spiaggia di Citara, rinomata e molto frequentata per la sua vicinanza alle Terme di Poseidon, distava una decina di minuti dall'albergo, quindi chi voleva andare al mare poteva usufruire delle na-



Il gruppo in vacanza a Cattolica



Vista dall'albergo sulla Baia di Citara

vette messe a disposizione dall'hotel. Il terrazzo dell'albergo ti offriva un panorama mozzafiato che da solo valeva le quattro stelle di categoria. Oltre al meraviglioso panorama che vedevamo dal terrazzo o dalle nostre camere, abbiamo anche apprezzato moltissimo le altre bellezze che ci ha offerto l'isola. Non possiamo non parlare del giardino botanico della Mortella con le sue stupende piante provenienti da tutto il mondo (Argentina, Africa, Nuova Zelanda, Australia e altro), delle terme di Poseidon con le sue piscine immerse nel verde dei suoi giardini (favolose), Ischia porto con il castello Aragonese e Sant'Angelo, uno dei posti più belli dell'Isola, e che dire della Chiesa del Soc-

Una finestra sul Santuario



INSIEME A QUINTILIOLO PER RICORDARE I NOSTRI DEFUNTI

La memoria dei defunti è per noi cattolici la conferma nella risurrezione, certezza di fede che la morte non è la fine, ma l'inizio di una nuova vita, infinita, eterna, nella luce e nell'amore di Dio.

L'appuntamento di novembre presso il Santuario è certamente il più partecipato (dopo quello di Maggio) per gli Amici di Quintiliolo. Esso, infatti, riassume in un unico incontro, momenti di fede, di memoria, di impegno, amicizia e lavoro di un intero anno.

Quello di sabato 28 novembre, sarà particolarmente sentito per la perdita nel corso dell'anno di tre soci, particolarmente attivi (evidenziati in grassetto nell'elenco). Con loro saranno ricordati TUTTI quelli che nel tempo hanno fatto parte dell'Associazione e che di seguito riportiamo per far memoria a famigliari e amici affinché partecipino con noi alla commemorazione.

Appuntamento quindi con TUTTI coloro che condividono amore e fede per la Madonna di Quintiliolo alla

S. Messa del 29 novembre
ore 17.00

in memoria di:

Edino ed Emma Bacecci
Augusto Bambini
Lilio Bernardini
Pierino e Clelia Bernoni
Luigina Bonamoneta
Antonio Bravetti
Paolo Bravetti
Italo Caponera
Veliano Caponetti
Edmondo Cecchetti
Filippo Cecchetti
Renzo Cerquatti
Amleto Cerreoni
Enzo Chicca
Francesco Cipriani
Isaura Cipriani Mancini
Gustavo Coccanari
Maria Cristina Coccanari
Marcello Cofini
Giovanni e Lucilla Conversi
Antonio e Santa Cutullè
Aldo Del Priore
Aurora Dionisi Fantini
Eno Eletti
Mario Fantini
Pietro Garberini
Anna Giansanti
Domenico Jacobucci
Cesare Mammi
Adalgiso Mancini
Wilma Mancini

Edoardo Mariotti
Carlo Mariotti
Gino Mastroddi
Carlo Meucci
Nicola e Filippo Montagna
Giuseppe Mummolo
Ricciardo Natali
Umberto Novelli
Elvea Pacifici
Renzo e Tommaso Pacifici
Antonio Parmegiani
Luigi Parmegiani
Alfredo Pascucci
Angelo Pastena
Antonio Petroselli
Bruno e Meire Poggi
Lucio Pomelli
Pierina Presti
Crescenzo Proli
Osvaldo e Vanda Recchia
Claudio Recchia
Enrico Riccardi
Giovanni Romanzi
Adriana e Virgilio Rosa
Guglielmo e Ulisse Sabucci
Giovanni e Concettina Scipioni
Nelide Splendori
Giuseppe Stefanini
Bellino Tassi
Giovanna Toto
Mario Troiani

corso ... la più bella dell'isola e la più conosciuta, da dove si può ammirare un panorama stupendo. Tutti posti splenditi che abbiamo goduto appieno, grazie al bel tempo che ci ha assistito per tutto il soggiorno. Finita la vacan-

za ... siamo tornati a lavorare con l'assemblea generale degli iscritti per programmare le attività da Ottobre 2015 a Maggio 2016.

Cogliamo l'occasione per fare gli au-

guri a tutta la redazione del *Notiziario Tiburtino* per i 50 di attività e informazione. Il Centro Polivalente Empolitano è orgoglioso di collaborare con il vostro giornale. Auguri!!!

Antonio Di Giuseppe



Foto di gruppo a Ischia

La "mia" Via di Pomata

Rileggere a molti anni di distanza un libro, oppure incontrare un vecchio amico, rivedere un film, ripercorrere di nuovo una strada, è certamente una grande prova di pazienza, anzi, di coraggio: c'è sempre il pericolo di rimanere delusi. Con questo stato d'animo sono tornato, tempo addietro, a percorrere ancora una volta la Via di Pomata e l'ho fatto come se mi presentassi a sostenere un esame. In questa nostra vita esistono flussi e riflussi d'interessi sociali, le cui origini e ragioni e motivazioni ci sfuggono; sono i cosiddetti "ritorni di fiamma", di un fuoco che credevamo del tutto spento, o perlomeno illanguidito, atrofizzato e mezzo consumato dal tempo. E invece un bel mattino, senza un motivo specifico, sentiamo ch'esso è ancora vivo in noi, acceso e vibrante. Misteri o capricci dell'anima? Proprio non so. Comunque sia, debbo constatare che in questi ultimi anni l'interesse per la città natale si è andato risvegliando. Dopo tanto viaggiare, mi sono accorto che quasi ogni città ha una sua Via di Pomata, di nome diverso, naturalmente, ma simile nella sostanza... ne ho scoperte e percorse tante! Avrei dunque un temperamento di autentico "viaggiatore"? Ma neanche per sogno! Io sono sincerissimo allorché mi giudico un "sedentario" e proclamo di riporre la mia fede solo in ciò che nasce nell'ordine della quiete.

Per antico e paterno costume, la Via di Pomata riesce a creare un'atmosfera speciale, una simpatia profonda, un mondo lirico appena accennato; si ha quasi l'esatta impressione che il suo cielo appaia più vasto che altrove, così lieve e dolce da sembrare dipinto su di un grande fondale. Essa predilige l'olivo, essendo i terreni rocciosi i più propizi alla sua coltura, sicché alberi contorti e corrosi la fiancheggiano: sono i famosi olivi che si incontrano presso la fontana dell'Acqua Marcia, dove cresceva il secolare "Albero Bello", dato alle fiamme da vandali nel 1999. È zona d'acque, che vede i resti di quattro acquedotti: *Aqua Claudia*, *Anio Novus*, *Anio Vetus* e *Aqua Marcia*. Con tali premesse, questa Strada e il suo panorama ispirarono molti artisti che, con disegni e con incisioni, seppero comunicare forti emozioni. Dice Marina Cogotti nel suo bel libro su Tivoli, che «lungo la Via di Pomata ruderi di acquedotti e ville romane, inghiottiti dai giganteschi e contorti olivi, davano vita a quel *locus amoenus* che incantava artisti e viaggiatori. Passo dopo passo lo sguardo degli intellettuali si apriva sul meraviglioso panorama che includeva una parte della Sabina, i Colli Albani, Villa Adriana e la Campagna romana». Il giorno in cui la percorsi di nuovo, rividi la lapide dedicata a Ettore

Roesler Franz, il grande acquerellista che per molti suoi lavori scelse come soggetto gli olivi della Via di Pomata, qui ricordato con l'artista tiburtino Adolfo Scalpelli, caduto nella Grande Guerra.

Ho letto sull'argomento opuscoli, studi, saggi, e libri di molte pagine, puliti, illustrati, pieni di buon sapore, ma nel caso di Pomata ho volutamente posto in secondo piano la sua storia reale e la sua gloria, ad illustrare le quali mi sono avvalso solo di brevi e di necessari riferimenti. Ho però cercato di arricchire il discorso con qualcosa di personale, di gioioso, d'entusiastico e talvolta anche con qualcosa di triste, quali retaggi di una stagione della nostra vita e non della materia di Clío: in questo contesto, quindi, ho parlato di Pomata limitatamente al suo festoso ruolo di "Via delle passeggiate". Così facendo ho prediletto l'universalità del ricordo, degli affetti, della malinconia, della nostalgia, della tristezza, dell'amicizia, insomma di elementi della vita che non rientrassero nella pur interessante storia paludata, della quale si sono occupati, con più felice penna, altri studiosi, Giuliani, Mari, Sciarretta, alle cui ricerche rimando il lettore.

Scoprire Pomata è impresa facilitata dalle sue attrattive esclusive. È inesistente, sul suo sentiero, l'antagonismo dell'età, poiché qui passeggiano tutti, fino agli... anta. Alla supremazia dei "maturi", che percorrono la quotidiana passeggiata salutare consigliata dal medico, si contrappone l'offensiva dei giovani, sia pure a cavallo delle *mountain bike*. Nelle miti giornate di sole, lungo questa Via, i tiburtini hanno modo di scoprire la dolcezza della "flanerie", ossia del parigino "andare semplicemente gironzolando"; essa è sempre lì, con le ragazze dalle chiome tinte di biondo e dalle frange che appena nascondono gli occhi.

È una Strada che ha tutta l'aria di essere stata inventata dai pittori, metà reale e metà fantastica, invece è tutta vera, paesaggio e sentimenti, figure e cose. A tutti noi, anche a coloro che restarono lontani dai luoghi che ci videro giovanissimi, è rimasta nel cuore, oltre che nella memoria, segno di un'intesa profonda con la propria terra. Per me, oltre tutto, è legata anche ai ricordi di guerra! Sì, perché la percorsi per la prima volta con la mia famiglia, dirigendomi verso San Gregorio da Sassola, al tempo del bombardamento di Tivoli. Accadde tutto in una primavera trasformata in un autunno interminabile e mortificata dal dramma, quando i nostri giovanissimi anni bevvero il sole oscurato del 26 maggio, quando il giorno fu consegnato ai ricordi, quando la vita di molti venne fermata in un ultimo bagliore e quando infine la guerra mo-

strò il suo volto tragico. Ma fu anche la Via del ritorno e della pace, quando si ripresero nuovamente i colori della vita.

Nei suoi riferimenti il professor Franco Sciarretta informa che la Via di Pomata conduceva alla villa rinascimentale detta "Gericomio", da cui la denominazione di "Strada di Gericomio", situata dove non ci spingevamo neanche nelle nostre più ardite passeggiate. Oggi si segue con interesse l'itinerario archeologico naturale della Via Carciana (nel tratto finale detta "Via di Pomata"), curato dall'Amministrazione Comunale di Tivoli, che si inoltra lungo i ruderi delle grandi ville romane e i resti degli acquedotti. Molto ci sarebbe da dire sulla Villa romana detta degli Arcinelli, che si incontra subito dopo il fontanile, così come sul Ponte sull'*Anio Novus*, sulla Villa delle Pianelle Reali, sulla Villa di Grotta Papale, sul Villaggio protostorico; voglio invece soffermarmi un poco di più sulla "Girata delle Carrozze": un gran numero ne rotolava da un capo all'altro della Via di Pomata, trasportando dame distinte ed eleganti. A loro si faceva saluto con profondi inchini e quelle, dalle carrozze, si agitavano tutte con le mani e con gli ombrellini, facendo balzare i cappellini per rispondere al saluto; non bisogna dimenticare che s'era nel '700, un secolo che se le era culate e coccolate per suo spasso.

Dice Sciarretta che la splendida vista sulla campagna romana «spinse l'amministrazione comunale a rendere più agevole il percorso a coloro che si servivano delle carrozze, migliorando e allargando la sede stradale in occasione del giubileo del 1750. Si scelse anche il punto in cui più facilmente le carrozze potessero girare e tornare indietro». "Girata delle Carrozze", nome che sa di gioco fanciullesco, passaggio assai triste nella stagione invernale, quando al tramonto s'ode solo il lontano e monotono rumore delle automobili che percorrono la Curva dei Regressi, sulla sottostante Strada Tiburtina. Ma chi volesse sapere di più sulla Via di Pomata, potrà utilmente consultare l'opera di Sciarretta, *Viaggio a Tivoli*; il suo è il linguaggio che sa ammirare e quindi descrivere un monumento o un paesaggio facendoli rivivere agli occhi dei lettori.

Quella che ho percorso ultimamente, era una Strada su cui continuavano a passeggiare le nuove generazioni: ma, con ingenuo stupore, mi accorgevo di non conoscere più nessuno! Camminando, occhieggiavo senza convinzione le ragazze che incontravo, solo per la curiosità di scoprire sui loro volti le tracce di antiche conoscenze. La Via di Pomata per me non ha perso la sua aria di semplicità. Ho indugiato molto prima di de-

cidermi a percorrerla nuovamente, perché temevo di sollecitare il ritorno di quella malinconia che gli inglesi chiamano *home sickness*, "malattia di casa", vale a dire quel fondo malinconico che nasce dall'attaccamento al paese, al costume, alla famiglia. Oggi, con l'andare degli anni e con l'avvento di nuovi orizzonti, si è alquanto attenuato, ma non è scomparso.

Era una Via con una sua latitudine ben precisa; pensarla sotto un altro cielo e con altri colori diversi da quelli tiburtini, sarebbe stato praticamente impossibile. Sembrava un grande parco pubblico, un vasto e ben tenuto giardino dove si andava a passeggiare. Oggi la gente non passeggia, corre! Anzi, fa *jogging*, non viene sulla Via di Pomata a rinfrancarsi lo spirito, ma a dimagrire.... Porta con sé la bottiglia dell'acqua minerale nella convinzione di combattere, correndo, il colesterolo e la glicemia.... Dimentica così di guardare quel cielo che in città non si vede più, specie quello notturno, che pure è lì, con le sue luci seminate in una polvere di stelle. Certo, quella Via non è più così idillica come la vado descrivendo, tuttavia ha fortunatamente mantenuto una sua bonaria ruvidezza e un'aria chiusa, familiare, un poco conventuale.

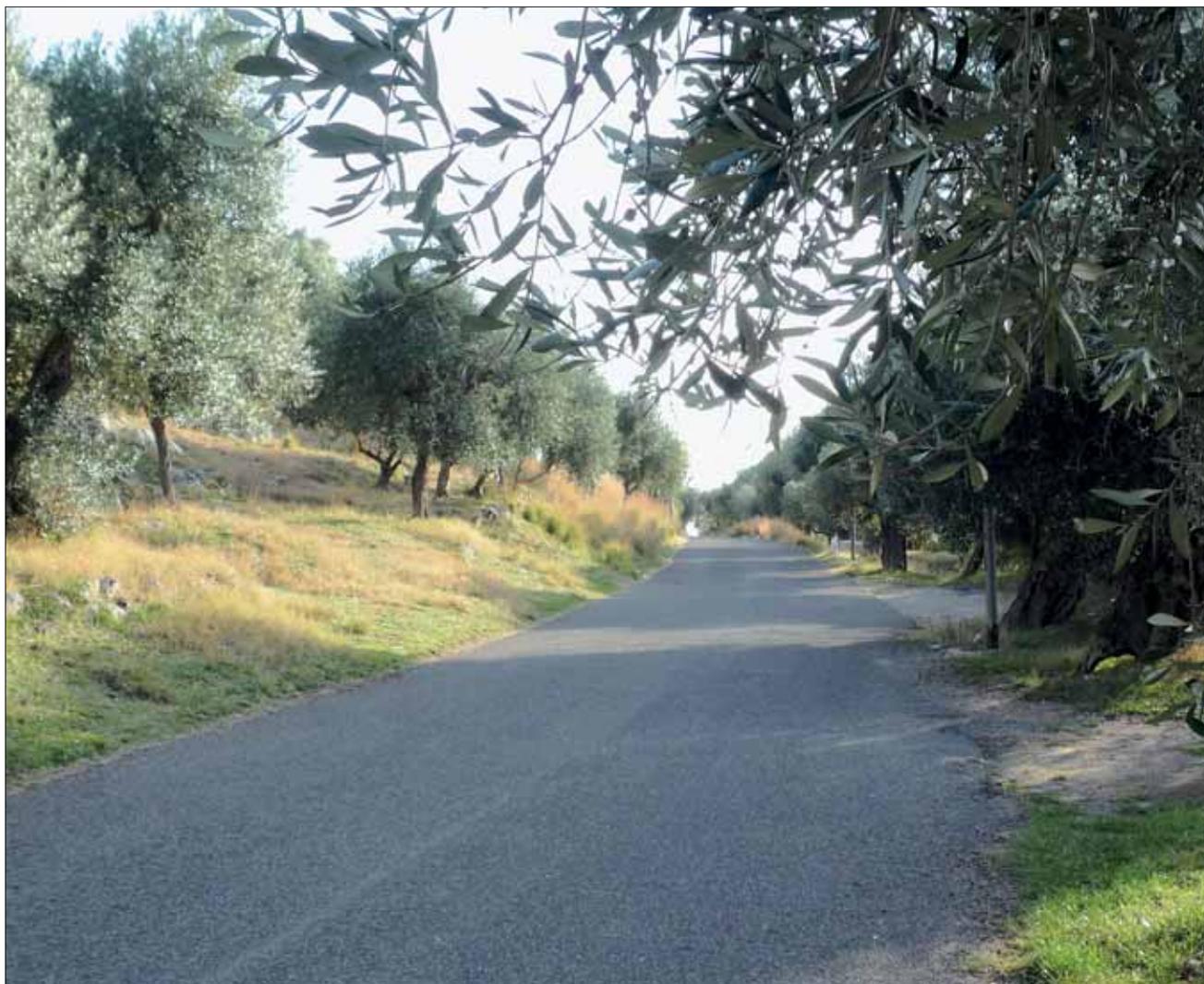
Non è strada da percorrere da soli, specie quando c'è l'aria odorosa del-

la campagna di fine estate e si respira il senso della fine della stagione, ma con un amico, lentamente, con tutto il tempo di illustrare la storia e la cronaca d'una chiesa, d'una casa, d'una lapide. In famiglia eravamo in due a preferire Pomata per le passeggiate: io e la mia giovane nipote Linda, dei Trevisan tiburtini. Da poco laureata, da poco professoressa di lettere, durante una escursione pomeridiana mi fece partecipe di una lezioncina che ascoltai attentamente: «... Il nome di Pomata deriva quasi certamente da *Pomona*, la dea che si prendeva cura dei *poma*, della frutta, una dea *minuta* che interveniva con altri dei a garantire il raccolto...». Dopo quelle brevi notizie, che parvero però lunghe e solenni, seguì un silenzio stupefatto e soffuso, simile a quello dei bambini che ascoltano una fiaba. Incoraggiata, continuò a parlare: «L'intero mondo dell'agricoltura contava su molte divinità: Rusina, la dea della *rus*, la terra coltivata, Simonia, preposta ai *semi*, Vervactor all'*aratura*, Sator curava la *semina*, Segetia le *messi*, e poi Sterculinius la *concimazione* e ancora Patelana, Hostilina, Robigus e tanti altri: Pomona apparteneva a questa schiera di dei; a Roma aveva un'area sacra, il *Pomonal*, sulla via Ostiense, e anche un sacerdote speciale, il *flamen pomonalis*, per quanto di rango minore. Dunque Pomona aveva a cuore la frut-

ta... e forse Vertumno se ne invaghì...». Qui si fermò, un poco intimidita: «sono solo reminiscenze dell'esame di Letteratura Latina sostenuto col professor D'Anna...» disse, quasi a farsi perdonare. Il mio ultimo incontro con la Via di Pomata ha permesso di recuperare questi preziosi frammenti di vita perduta, ma il cuore, per quel che accadde, non è uscito di pena.

D'allora, tempo di desolata tristezza passò. Tempo interminabile, di quello che costa grande fatica e tedio enorme a viverlo, perché è come camminare in una fitta boscaglia, di cui non si vede la fine e che nulla offre. Questa Via ha lasciato ricordi, stati d'animo, impressioni, che ancora oggi suscitano sensazioni di cui temo l'eco dolorosa. Ma quell'11 settembre, quel dolce mese che segna l'inizio dell'autunno, non obbedì alla sua tradizione, rimase lontano da ogni luce, fu giorno in cui il male della nipote rinvigorì e fu giorno in cui fiamme e fuoco caddero sulle "Due Torri" di New York, distruggendo vite e civiltà, in un'orgia di ordinaria follia! D'allora la parola si spense ... tutto si arrestò di fronte a una verità senza illusioni, che portò via una giovinezza che non fece in tempo a fiorire.

Giacomo De Marzi



Compleanno



Il 1 settembre 2015 ha portato
7 anni a

LORENZO!

Eccolo col fratellino Edoardo prima di tuffarsi sulla deliziosa torta. A lui, gli auguri più cari di mamma Francesca e papà Ahmed, dei parenti e della Redazione.



Per

FRANCESCO PIACENTINI

che l'11 ottobre 2015 ha festeggiato il suo compleanno... il suo 7° compleanno. Francesco caro, ora sei proprio un giovanotto, frequenti la 2ª elementare e hai imparato tante cose che ti hanno aiutato a crescere. Devi cercare sempre più di essere buono, di gioire per quello che la vita ti ha regalato e ancora ti regalerà e di coltivare l'amicizia con i nuovi compagni e con quelli che conoscerai. Questo per te è il tempo di imparare, di giocare, di sognare, di amare e di essere amato. E con il cuore pieno d'amore siamo tutti con te per augurarti: "Buon compleanno Francesco". Mamma Federica, papà Andrea, il fratellone Edoardo, i nonni, gli zii, le cuginette, la bisnonna e tutti coloro che ti vogliono bene.



DILETTA PAOLACCI

27 ottobre 2015

Un anno fa, dopo un'attesa durata diverso tempo, e un forte desiderio di averla, nasceva la nostra Diletta, una delle più luminose stelle del firmamento.

Hai percorso il primo tratto del tuo cammino e ti auguriamo ancora tanta strada felice e una vita che ti regali tanta gioia, la stessa che tu regali a noi. Tra candeline scintillanti, palloncini colorati ecco la torta... prendi aria piccolina, e soffia forte sulla tua prima candolina, circondata dall'amore dei tuoi cari.

Con il cuore traboccante d'amore cantiamo: tanti auguri a te! Buon compleanno da mamma Eleonora, papà Fabio, la sorellona Aurora, i nonni, gli zii, i cuginetti, le bisnonne e tutti coloro che ti vogliono bene.



5 anni

GABRIELE BONOLO

Un compleanno speciale per Gabriele. Gli auguri di un infinito amore da Nonno Lelle, dalle nonne Luciana ed Elisa e un caro e speciale augurio dalla bisnonna Pia e Gerlica (101 anni).

Nozze



**EMANUELE GILARDI
e GIULIA BISCIONE**

si sono uniti in matrimonio nella chiesa di San Francesco il 26 settembre scorso.

Auguri, ragazzi, che il Signore vi accompagni in ogni momento della vostra vita, rendendola piena d'amore.

Onoreficenza

In data 16 Settembre 2015 al

Rag. **SERGIO BISCOSSI**,

nato a Tivoli ed ivi residente, è stato conferito, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e con decreto del Presidente della Repubblica, in data 2 Giugno 2015, il titolo di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, onoreficenza concessa per la sua quarantennale attività lavorativa quale funzionario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Culla

Il 27 settembre 2015 sono venuti al mondo a Roma

BENEDETTA E DAMIANO PERNA.

Ai genitori, Giusy e Andrea, e ai parenti tutti giungano gli auguri più cari del Villaggio e della Redazione.

100 anni



Domenica 11 ottobre 2015 a Villa Adriana, grande festa per i 100 anni di **PIERINA**.

Grazie al Sindaco Giuseppe Proietti che non è voluto mancare alla ricorrenza, sottolineando l'importante traguardo anagrafico raggiunto.

Nozze d'Oro



Il giorno 8 agosto 2015, nella Cappella del Villaggio Don, Bosco Don Benedetto ha celebrato il 50° anniversario di matrimonio di

AUGUSTO ed ELENA DE SANTIS.

Congratulazioni per il meraviglioso traguardo e auguri carissimi per continuare a vivere l'avventura meravigliosa della condivisione familiare.

I figli e i nipoti Chiara e Tommaso

• Kenyu-Kai Italia •

Riflessioni

Abbiamo ripreso l'attività al meglio come sempre, molti bambini e ragazzi si sono iscritti, pronti per iniziare il "cammino" marziale qui alla KENYU-KAI ... e, come sempre, siamo pronti a dare il meglio di noi per farli appassionare alla nostra splendida Arte.

Già abbiamo il calendario pieno di appuntamenti, il primo già svolto è stato a fine settembre a Chianciano Terme con lo stage nazionale Fiam dove Sabrina è stata inserita nello staff della nazionale.

A dicembre ci sarà il primo Campionato Assoluto a Riccione dell'UNIKA, cui parteciperanno 7 federazioni, per disputare una gara di altissimo livello tecnico e agonistico.

Per quello che riguarda la nostra scuola, già ci siamo attivati per il prossimo viaggio in Giappone a Marzo 2016, mentre i nostri "soliti" due stage invernali per ragazzi e adulti, si svolgeranno a gennaio.

Ora alcune riflessioni.

Il Karate, lo abbiamo sempre detto, lo possono fare tutti, ma non è per tutti,



ebbene, lo ribadiamo, ma nonostante tutto e TUTTI non ci stancheremo mai di cercare di far innamorare tutti coloro che si avvicinano alla nostra disciplina.

Certo, gli atleti vanno e vengono, sostituiti da qualcun altro. ... Gli Allievi ... beh, l'Allievo Vero rimane, resiste, lotta perché ha capito l'importanza di "appartenere" a una scuola di Karate Autentica fatta di duro lavoro, di tanti sacrifici e di tanta dedizione, caratteristiche che sono necessarie per far sì che il piacere di praticare diventi in seguito una vera e propria passione.

Purtroppo la parola passione si usa - ahimé - fin troppo facilmente ed è per questo che torniamo a ribadire che il Karate e le Arti Marziali tutte, se ben fatte naturalmente, non sono un semplice diversivo o un "passatempo bisettimanale", ma vissute col giusto spirito,

sono un fedele compagno di vita e un aiuto non indifferente per saper sostenere con tenacia ed equilibrio tutti gli imprevisti e le problematiche che il quotidiano puntualmente ci presenta.

Purtroppo anche la parola fedele, si usa troppo facilmente... rimanere fedele al dojo, al Maestro e ai compagni per "sempre" nel nostro mondo non è da tutti, anzi è per pochissimi.

La storia delle Arti Marziali lo insegna.

Il mondo marziale è pieno di gente che va alla ricerca di gradi, onorificenze, qualifiche e quant'altro da ottenere con il minimo sforzo e con pochi sacrifici.

Questo non è da praticanti seri! Il Praticante Vero deve saper aspettare lavorando sodo e con umiltà, seguendo senza se e senza ma gli insegnamenti del Maestro, con un atteggiamento e un comportamento consono all'etica marziale.

Sarà il Maestro, che al momento giusto, gli riconoscerà il suo progresso nella Via.

La Via, che è molto lunga, non deve e non può essere percorsa velocemente, cercando scorciatoie o iter abbreviati.

Così pensiamo, a questo crediamo e questo trasmettiamo ai nostri allievi... con orgoglio!

I Maestri

Nordic Walking: il Campione Italiano è il nostro concittadino Pietro Spano

L'uso dei bastoncini nella camminata del Nordic Walking è l'aspetto che caratterizza tale tipo di sport e soprattutto ciò che più suscita la curiosità di coloro che vedono passare persone che, insieme, per le vie tiburtine e di Guidonia o per la ormai nota strada di Pomata, alternano i passi ai movimenti delle braccia.

Il Nordic è uno sport della FIDAL (Federazione Italiana Di Atletica Leggera) e per la prima volta quest'anno ne è stato avviato il campionato nazionale.

La città di Tivoli ha il vanto di avere fra i suoi concittadini il primo campione italiano di Nordic Walking. Pietro Spano ha partecipato alle tre gare previste dalla Federazione non lasciando mai il gradino più alto del podio. A Vicenza, a Cortina e infine a Mestre, Pietro si è distinto fra i partecipanti provenienti da tutta Italia per tecnica e velocità. Primo assoluto in tutte e tre le gare e primo assoluto nella classifica italiana è stato premiato



da personalità di spicco dello Sport italiano come Christian Ghedina.

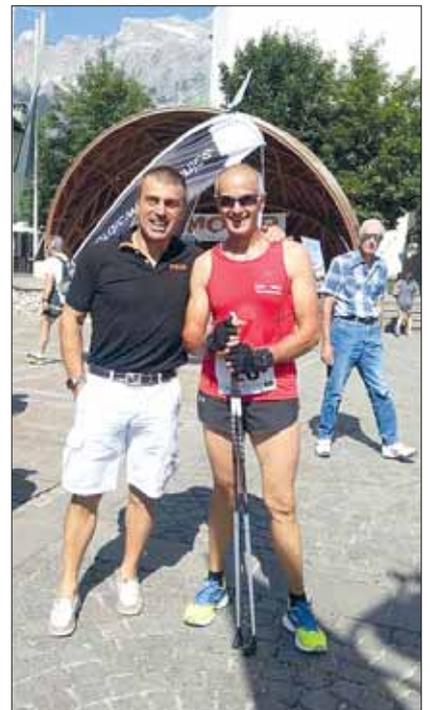
Quella di Mestre, il 19 settembre 2015, è stata la tappa conclusiva del

campionato durante la quale Pietro ha portato con sé ore e ore di allenamento condiviso e sostenuto da tutto il gruppo del Nordic Walking della Valle dell'Aniene, gruppo che con entusiasmo ha seguito tutte le vittorie del proprio Maestro e che non ha esitato a spostarsi numerosi nella laguna di Venezia per poter cogliere e festeggiare l'atteso risultato. Alcuni atleti della scuola di Pietro hanno partecipato con serietà alla gara, muniti di pettorale e di voglia di dimostrare che il Nordic Walking, diffuso e affermato nell'Italia settentrionale, anche nel centro Italia può evidenziarsi con forza in situazioni competitive. La nostra Roberta De Propriis ha portato a casa ben due medaglie.

La competizione di Mestre era inserita nella manifestazione del *Nordicwalkinvenice* giunta alla quinta edizione. Il gruppo capeggiato dal maestro e ormai campione, il giorno successivo, si è ritrovato nella bellissima Venezia insieme ad altre 1700 persone tutte equipaggiate di bacchette e maglietta con il logo dell'iniziativa. Per 17 Km tutti hanno camminato con andatura nordica; le macchinette fotografiche erano pronte a immortalare angoli e scorci di una Venezia che forse solo pochi tra i turisti provenienti da tutto il mondo sono riusciti a godersi tutta di un fiato, come è accaduto agli "sportivi con i bastoncini".

Il campione di Italia del Nordic Walking è dunque un tiburtino, è un professionista, è un bravo maestro e soprattutto un Amico.

Angela Tassi



Nuove attività e competizioni

Nuove competizioni per il Team Time To Move

Dopo un lungo percorso di allenamento che ha impegnato i nostri atleti per tutta l'estate, siamo pronti a ripartire con due appuntamenti di rilevanza nazionale: il primo a Biella il 18 Ottobre, dove avranno luogo i campionati Italiani di Powerlifting (specialità di Stacco da terra Distensione, su panca piana e Squat) che ci vedrà presenti con quattro atleti, Carlo Cerignano, Gian Piero Evangelisti, Claudia Grossi e Andrea Ricci, e poi con la partecipazione ai mondiali di Powerlifting WDFPF che si terranno in Sicilia dal 31 Ottobre al 1 Novembre, dove Carlo Cerignano farà parte della squadra nazionale.

Poi ancora un campionato italiano di Stacco da terra e panca piana nel quale presenteremo una squadra allargata con atleti specializzati in queste tecniche di potenza nelle quali stiamo investendo molto tecnicamente attraverso specifiche programmazioni, inoltre il buon lavoro che si svolge sta permettendo una grande partecipazione da parte degli iscritti tutti, migliorandone le performance sportive; al M° Carlo Testi, il compito della supervisione tecnica dell'allenamento e la direzione degli atleti in gara.

Sul prossimo numero Vi aggiorneremo dei nostri risultati e dell'esperienza che ci porteremo dietro.

Pausa Pranzo... It's Time To Move

Sono tantissime le attività fitness proposte nella fascia oraria che va dalle 13,30 alle 15,30 proprio per offrire l'opportunità a tutti di usufruire di un'offerta sportiva capace di spezzare la giornata lavorativa con una finestra all'insegna del benessere, della salute fisica e non solo.

I corsi vanno dal Pilates allo Zumba, il Pump e la Fit-Boxe, il Cross-Fit e Real Ball e ancora altri, tanti i tecnici specializzati nelle varie forme atletiche proposte come Sara Pasquarelli, Gabriele Cara, Marilena Scollo, oltre ovviamente ai programmi personalizzati in sala pesi con assistenza personalizzata capace di andare incontro alle differenti esigenze e necessità.

Vi aspettiamo quindi in palestra a Via della Missione 42 per mostrarvi le varie discipline e consigliarvi quelle più adatte perché è importante non



trascurare la propria salute e il proprio corpo.

Boxe - Prepugilistica

Ripartono gli appuntamenti con la Boxe e Prepugilistica e come da anni il gruppo sta rispondendo *presente* agli appuntamenti del lunedì, mercoledì e venerdì sera oltre che a quello del circuito funzionale del sabato, bene le prime lezioni e ora si è pronti a ripartire con la grinta dovuta, i più piccoli quest'anno si cimenteranno in trofei dove inizieranno ad avere dei controllati momenti di confronto anche per mostrare loro tutti i progressi raggiunti.



Il parkour/free running

Il **parkour** è una disciplina metropolitana nata in Francia agli inizi degli anni '90. Consiste nell'eseguire un percorso da un punto ipotetico "A" a un punto ipotetico "B", superando qualsiasi genere di ostacolo presente, con la maggior efficienza di movimento possibile, adattando il proprio corpo all'ambiente circostante.

Nel **free running** invece l'efficienza viene messa in secondo piano, in favore di un'efficienza più estetica e acrobatica.

Spesso si associa un Traceur (colui che traccia un percorso ovvero un atleta di parkour) a un folle che salta da un palazzo all'altro ma non è questo il messaggio che deve passare. Come in ogni disciplina ogni atleta ha dei limiti fisici e psicologici più o meno forti ed è sul limite soggettivo che ognuno di noi quando pratica questa disciplina lavora, senza competizione con gli altri, se non una sana competizione con se stesso praticata gra-

dualmente e con coscienza delle proprie potenzialità. Nessun corso di parkour ti insegna a buttarti da un palazzo all'altro, così come nessun corso di free running o di ginnastica artistica ti insegna un qualsiasi flip se non hai mai fatto una capovolta avanti in vita tua.

Nel corso di parkour&free running, *Time To Move Sport Academy* in Largo G. Baja snc (Palestra Scuola Magistrale) con sede logistica in Tivoli Piazza Sabucci 5, ci alleniamo presso una struttura molto organizzata e attrezzata per insegnare ai nostri ragazzi tutto il meglio di questa disciplina che spesso è vittima di messaggi fuorvianti dovuti alla sua, a volte poco attenta, commercializzazione. Ogni volta che un ragazzo/a viene ad allenarsi, soprattutto se di giovane età, cerco sempre di capirne le reali intenzioni e il grado di incoscienza, da dove deriva la sua voglia di fare parkour se per esibizionismo o per un reale piacere

sportivo e di conseguenza cerco di gestirne il carattere e l'allenamento. Sono ormai 6 anni che insegno con molte soddisfazioni nell'osservare la crescita sportiva e caratteriale dei ragazzi che ho allenato e che alleno e l'altissimo livello raggiunto da allievi che partivano non da zero, ma forse da sottozero.

Vi invito ad aprire le vostre menti verso quest'arte dello spostamento e di diffidare da chi vi dice che è pericolosa o che non avete l'età per farlo o che avete paura o qualsiasi altro genere di limite vi tiene lontani dall'imparare un modo sano, divertente e naturale per superare tutto ciò che per voi significa OSTACOLO/LIMITE, ognuno secondo le sue possibilità all'insegna dello sport, dello stare insieme e del condividere emozioni amicizia e libertà.

Evan Mitsiogiannis

*Insegnante di Parkour&Free Running
Palestra Time To Move Sport Academy*

I nuovi locali della palestra



Il passaggio dalla vecchia alla nuova gestione. Sergio Tropiano, Carlo Testi e Pietro Andreoli.



10° Memorial don Ulisse

Il 10° Torneo di Calcio Giovanile Memorial "Don Ulisse" è terminato domenica 27 Settembre 2015, con la vittoria della A.S. Roma battendo in finale la S.S. Lazio bene sono andati i bambini tiburtini dell' A.S.D. Aniene Calcio e della Tivoli 1919 concludendo al 4° e al 5° posto confrontandosi alla pari con le fortissime compagini partecipanti a questa edizione. Come già lo scorso anno in contemporanea e in concomitanza al "Don Ulisse" si è svolto anche il 2° Trofeo "Giuseppe Ferretti" vinto dalla A.S. Roma battendo in finale la sorpresa A.S.D. Capena, 3° posto per la S.S. Lazio. Bellissimi i piccoli Tiburtini dell' A.S.D. Aniene Calcio 4° classificati e 6° posto per la Tivoli 1919. Fantastiche giornate di Sport vero, leale con l'Impianto "Stella Mattutina", ideato e creato da Don Ulisse, fantastico palcoscenico naturalistico e teatro degno di un evento così importante. Alla premiazione hanno partecipato il Sindaco di Tivoli Proietti, l'Onorevole Figheira, il Presidente dell'Associazione Ricreativo San Vincenzo "Amici di Don Ulisse" Cesare Napoleone, il Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri Volontari sez. Tivoli non che Presidente Onorario dell' A.S.D. Aniene Calcio Paolo Cicolani, la moglie e la famiglia Ferretti e centinaia di bambini partecipanti e migliaia di genitori e sportivi tiburtini. Vittoria dello Sport sociale dove tutti giocano e divertono a prescindere, dove il calcio rappresenta aggregazione, stare insieme, condivisione e divertimento o meglio lo Sport che aiuta il bene a vincere sul male dei nostri tempi, parole a cui Don Ulisse ha dedicato tutta la sua vita.

Attilio Nonni



L'Andrea Doria presenta la sua stagione e il suo progetto

La cornice delle Scuderie Estensi di Tivoli ha accolto, in una veste innovativa, la presentazione della stagione 2015-2016 dell'Andrea Doria. A rappresentare la Federazione il consigliere Fipav Lazio Carlo Ghia

A presentare l'incontro, svoltosi domenica 11 ottobre, Maria Grazia Moriconi, a seguire, l'intervento di Mariano Randolfi, direttore generale dell'associazione, che assieme al presidente Gianfranco Dragone e al vice presidente Aldo Vincenzi hanno aperto l'evento ricordando la straordinaria performance delle ragazze nella scorsa stagione culminata con la promozione diretta in serie D e la figura di Stefano Vergari, allenatore precocemente scomparso un anno fa.

Una presentazione "innovativa" rispetto alle scorse edizioni, sia per la location, che per lo spazio dato alle immagini e i video che hanno raccontato la scorsa stagione, e incentrata sulle quattro parole chiave visibili su tutta la comunicazione istituzionale da quest'anno, ovvero: Sport, Salute, Amicizia e Divertimento.

Ospite in rappresentativa della Federazione, il consigliere della Fipav Lazio Carlo Ghia, che nel suo breve intervento ha dapprima ringraziato i presenti e spiegato le iniziative che da quest'anno il Comitato e la Federazione hanno deciso di intraprendere volte a una maggiore visibilità delle realtà territoriali. Iniziative che vogliono dar spazio a tutte le realtà sportive locali, anche tramite l'interazione attraverso i canali sociali.

A seguire, la presentazione delle convenzioni stipulate dall'Andrea Doria, non intense come pure sponsorizzazioni, ma iniziative volute a finalizzare dei vantaggi per i soci, gli atleti tesserati e le loro famiglie.

Inoltre, sono state presentate anche le nuove divise da gara fornite da Errea in collaborazione con Planet Calcio.

Prima di presentare le squadre che parteciperanno ai prossimi campionati regionali e provinciali, il presidente Gianfranco Dragone coadiuvato dal vice presidente Aldo Vincenzi, con l'aiuto delle slide, hanno ricordato le iniziative intraprese e quelle in corso dall'Andrea Doria.

Una delle più importanti è quella culminata con l'acquisto del defibrillatore e del progetto di formare delle figure professionali all'interno dell'associazione attraverso i corsi di BLS, che sono in via di avviamento. Progetto direttamente collegato alla filosofia e ad una delle quattro parole chiave come la Salute.

Momento clou della serata è stato, come detto, quello la presentazione



delle squadre, non prima di quella dell'intero *staff tecnico* e della *dirigenza*.

Presentazioni innovative dedicate ad ogni categoria, con foto, video e parole (visibili sui nostri canali sociali nei prossimi giorni) per raccontare al meglio le quattro parole chiave: Sport, Salute, Amicizia e Divertimento, cominciando proprio dal Minivolley, ovvero la base su cui poggia il futuro della Pallavolo tiburtina, per poi seguire con l'Under 13, l'Under 16, le due formazioni amatoriali e la serie D Femminile.

Momenti toccanti e insieme divertenti, chiusi con l'invito ad assistere alla gara d'esordio di campionato della serie D in programma sabato 17 ottobre alle 16:30 al Baccelli di Tivoli, e la foto di rito finale delle ragazze della serie D assieme consigliere Fipav Lazio Carlo Ghia.

Una serata volta a far conoscere di più ai presenti il movimento della Pallavolo a Tivoli, uno sport dai sani principi, presente costantemente sul territorio da 38 anni e opera anche per il sociale venendo incontro anche alle famiglie dei bambini e ragazzi che vogliono praticare questo sport che si trovano in stato di difficoltà economiche.

Iniziative che oltre al lavoro svolto in palestra, operano nelle scuole e che entro la fine dell'anno vedranno realizzato un altro progetto conclusosi la scorsa stagione che dato libero spazio alla penna dei più piccoli, ma anche dei più grandi... ma di questo ne parleremo tra qualche tempo.

Mariano Trissati
Area Comunicazione e Stampa
A.S.D. Andrea Doria Tivoli Sez. Pallavolo
www.volleyandreadoria.it

Foto: Mariano Trissati





Corsa e Solidarietà

Carissime amiche e Carissimi amici tiburtini, mentre usciamo dolcemente da questa estate e ci avviamo verso un autunno ancora gradevole (a parte le pericolose "bombe" di pioggia), ci prepariamo a vivere una nuova, intensa stagione di corse: per le strade delle città, per sentieri delle campagne e delle colline e, per i più arditi, per le cime delle montagne. Le gambe veloci di affiancano agli amici triatleti e ai ciclisti tiburtini che sempre più numerosi e appassionati vestono i colori arancioni. La Solidarietà anche in questo caso non perde il passo, e continua a conquistare primati e vittorie, non contornate da coppe o medaglie ma da tanti sorrisi, da tanti momenti di amicizia, da tante famiglie che anche grazie a noi possono tornare a guardare con un pizzico di fiducia in più al futuro.

E poi la mitica staffetta 12 x 1 ora: Mi ritorna in mente un tempo, ormai molto lontano, quando si correvano già queste manifestazioni, avveniva di Luglio, allo stadio della Stella Polare, clima tropicale, un po' come questa ultima staffetta ... Non c'erano i mezzi di comunicazione di oggi, il selezionatore faceva le convocazioni e tu "speravi" fortemente di essere scelto! Partecipare a questo tipo di manifestazioni era un orgoglio, un vanto, un ricordo da portare dentro per anni ... per sempre.

E una citazione particolare va riservata a: passano gli anni, ... ma l'emozione di trovarsi tutti insieme nella "nostra" corsa è sempre la stessa, il nostro Trofeo della Podistica Solidarietà giunti alla 13 edizione.

Un mese spettacolare si è appena concluso, in cui la Podistica Solidarietà si è vista tributare il giusto omaggio per quella grande Associazione Sportiva e Solidale che rappresenta. Tra i tanti momenti degni di nota dei quali parleremo sicuramente dato il posto d'onore alla Prima Edizione della Maratonina del Cuore, davvero grande successo!

La gara si è svolta a Tivoli domenica 20 settembre 2015 ed è stata organizzata dalla A.S.D. Podistica Solidarietà in collaborazione con il Comune di Tivoli che ha da subito sposato la nostra causa.

Il successo della manifestazione è do-



Il Presidente e gli Orange alla Maratonina del Cuore



Ale Orange

vuto a molte ragioni, prima tra tutte il motivo che ha ispirato l'evento e che è la filosofia che da sempre caratterizza la Podistica Solidarietà, e cioè la volontà di adoperarsi per il prossimo. La Maratonina del Cuore nasce, infatti, allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di uno o più defibrillatori che verranno donati a istituti scolastici o ad associazioni del territorio di Tivoli, ma che saranno comunque a disposizione dell'intera comunità.

Molto importante la cornice che ha fatto da sfondo ai 10km della gara competitiva: per la prima volta dopo anni, infatti, si è tornati a correre una gara interamente nel centro della città di Tivoli, con i suoi tantissimi scorci ricchi di storia e cultura, che hanno sicuramente regalato emozioni, tra gli atleti partecipanti, sia a chi è nato e cresciuto nella nostra cittadina che a chi è venuto a vederla incuriosito proprio dalla possibilità di solcarne le strade e i vicoli. Per non parlare, poi, della passeggiata non competitiva di 2km che si è svolta per la quasi totalità all'interno del Parco di Villa Gregoriana, splendida oasi naturalistica del FAI - Fondo Ambiente Italiano, gentilmente messa a disposizione della manifestazione.

Così commenta il nostro Presidente, Pino Coccia: "Senza ombra di dubbio a

Tivoli la Podistica Solidarietà ha ottenuto un grandissimo successo nell'anno in cui festeggiamo il ventennale dalla nascita.

Grazie alla collaborazione di tantissimi Orange abbiamo ottenuto un ottimo risultato in termini di organizzazione, di partecipazione e di risultati nella 1ª edizione della Maratonina del Cuore: oltre 360 atleti competitivi, di cui 140 Orange, e 300 non competitivi hanno dato vita a quella che possiamo considerare la gara più bella organizzata dal nostro splendido gruppo. Un podio femminile tutto orange, il 1° posto nella classifica di società e tantissimi piazzamenti di categoria.

Grazie dunque a tutti voi per aver contribuito a dare vita a un evento unico, grazie alla vostra energia e al vostro senso di appartenenza a un gruppo meraviglioso, grazie al sacrificio di molti di non correre per dedicarsi all'organizzazione, grazie a tutti quelli che erano in piazza Rivarola alle 6 del mattino e l'hanno lasciata più pulita di prima solo alle 13 e grazie a chi ha continuato e continuerà a lavorare nei prossimi giorni per risistemare il tutto. Vorrei ringraziarvi uno ad uno.

Vi dico solo grazie di cuore per avermi concesso questa piccola grande emozione dopo 15 anni di presidenza. "La mattina della gara, fin dalle 6:30 tanti atleti della Podistica Solidarietà e volontari erano già al lavoro in Piazza Rivarola



Alessandro Amato, Francesco Mogliuzzi, Marco Pucci ed Enrico Alfani
Maratonina del Cuore



Anna Silvestri, Stefano Zarelli e Antonio Cherubini - Maratonina del Cuore



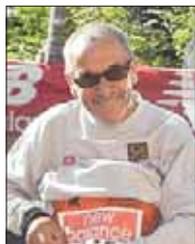
Andrea Mancini
Maratonina del Cuore



Annalaura Bravetti
Maratonina del Cuore



Annalisa Ammazalorso
Maratonina del Cuore



Antonio Felici
Maratonina del Cuore



Antonio Tombolini
Maratonina del Cuore



Carmen Lagamba
Maratonina del Cuore



Cristiano Giovannangeli e Maurizio Ragozzino - Maratonina del Cuore



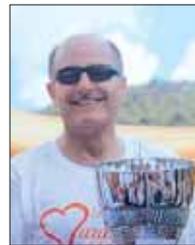
Francesco De Luca
Maratonina del Cuore



Francesco Mogliuzzi
Maratonina del Cuore



Il podio femminile Maratonina del Cuore



Il Presidente
Maratonina del Cuore



Massimo Gentile
Maratonina del Cuore



Il ristoro finale
Maratonina del Cuore



Luigi Mauro e Giannicola Acinapura
Maratonina del Cuore



Luigi Mauro e Uberto Paolacci
Maratonina del Cuore



Marco Pucci
Maratonina del Cuore



Mariangela Valletta
Maratonina del Cuore



Maria Elena Trulli, Francesca Testi e Laura Spescha
Maratonina del Cuore



Paola Patta e Annalaura Bravetti
Maratonina del Cuore



Similda Mosti e Alfredo Sarrantonio
Maratonina del Cuore

per ultimare i preparativi. Impareggiabile l'impegno profuso da tutti loro, fin dai giorni precedenti la gara, affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi: dalle iscrizioni al ristoro finale, passando per la sorveglianza del percorso, l'allestimento area partenza/arrivo, il momento delle premiazioni finali, la pulizia della piazza per restituirla alla città come l'abbiamo trovata.

Grandissima la partecipazione di atleti che hanno gareggiato nella 10km e che hanno risposto all'appello solidale della *Podistica* e del suo Presidente Giuseppe Coccia: in 386 hanno tagliato il traguardo, un record per una gara alla sua prima edizione. Numerosissimi anche coloro che hanno invece scelto la passeggiata non competitiva: 200 per-

sone di tutte le età hanno letteralmente invaso Villa Gregoriana con indosso le magliette dell'evento, in un fiume bianco e arancio di grande solidarietà. Dal punto di vista tecnico, il percorso della gara è risultato per la gran parte pianeggiante, con qualche tratto di salita qua e là a conferire al tutto quel tanto di difficoltà che consente a tutti di misurarsi in maniera piuttosto agevole.

Ecco l'ordine d'arrivo dei primi tre uomini: Troia Daniele (RCF Roma Sud), Di Gregorio Roberto (Tivoli Marathon), Milana Christian (RunningEvolution), per le donne, si aggiudica il primo posto la nostra Ciprietti Michela, seguita da ben altre tre atlete *Orange*: Patta Paola, Valletta Mariangela e Bravetti Annalaura. Complimenti, quindi alle donne della *Podistica Solidarietà!* Tanti anche i premiati nelle categorie e un riconoscimento speciale per i primi tre gruppi più numerosi della passeggiata non competitiva.

A premiare tutti il Sindaco di Tivoli, Professor Giuseppe Proietti, coadiuvato

dall'Assessore allo Sport Alessandro Baldacci e dalla Consigliera Laura Di Giuseppe.

I ringraziamenti da fare sono tanti per cui iniziamo prima di tutto al Comune di Tivoli che ha collaborato all'intera manifestazione e ha sposato la nostra causa solidale fin dal primo momento. Grazie anche al Corpo dei Vigili Urbani che hanno presenziato sul percorso della gara affinché fosse mantenuto in sicurezza per gli atleti, nel rispetto della viabilità cittadina. Ringraziamo ancora le associazioni di volontari che hanno prestato le loro energie alla manifestazione: Misericordia di Villa Adriana, Associazione Nazionale Carabinieri e Protezione Civile di Tivoli. Un doveroso grazie va anche a tutte le società partecipanti.

Menzione speciale anche per tutti

continua da:

Podistica Solidarietà

gli sponsor che hanno contribuito alla causa mettendo a disposizione fondi e premi di ogni genere: Carlo Centro Calzature, Tibur Medical, Fai Fondo Ambiente Italiano - Parco Villa Gregoriana, Pragma Società Consortile, New Balance, Chronotech, Conad, Salviani Olive, Nutrilite, Gioielleria Laudani, Gelateria Pinocchio, Garberini, Foto Ottica Berti Raffaele, Pit Stop Fratelli D'Alessandro, TivoliNet, AutoMotive. E ancora: 2DR S.n.c Laboratorio Odontotecnico, F.C. 75 Verniciatura Legno, La Sorgente Impresa di Pulizie, L'Agorà - Scuola di Formazione Linguistica e Potenziamento Didattico, Millionaire, Blindlane 16 Style Store, Inn Abbigliamento Bimbi 0-16 anni, Tabaccheria Viale Mazzini, Mario Cipriani Impresa, Grasti Otello, Ceramiche Cacciaguerra, Carni Kasher, Andy Walrus Abbigliamento, Carpisa Tivoli, Empolum Sporting Club, Ristorante "Ape 50", Ristorante "Il Ciocco", Negozio Fiori "Teresa", Galleria 90, Masotti Abbigliamento, Gioielleria "Lolli", Ristorante "La Sibilla", Vapoforno Plebiscito.

Altra menzione speciale per le attività che hanno offerto dolci e pane per il ristoro: Forno "Gubinelli", Forno "Sistina", Bar Pasticceria "Rossi", Forno "Salvati". E infine, grazie ancora a tutti gli atleti della Podistica Solidarietà che per un giorno hanno deciso di lasciare a casa le scarpe da corsa per far parte di uno staff



Flavia Sette, Annalaura Bravetti e Paola Patta - Tagliacozzo

organizzativo che, insieme a tutti i volontari già citati e a tanti nostri parenti e amici, è stato il fulcro di questa splendida giornata di sport e solidarietà che festeggia degnamente il ventesimo anniversario della fondazione della nostra squadra. Appuntamento a tutti al prossimo anno per una nuova edizione!

Ma, come dicevamo all'inizio, settembre è stato un mese molto ricco per la Podistica Solidarietà e, in particolare per le nostre fantastiche donne Orange: festeggiare il Ventennale con le nostre Ladies che trionfano in tutte le gare in cui si cimentano, è dunque la ciliegina sulla torta.

Nello specifico, nella *Millenium Running* è prima Paola Patta seguita poi da Mariangela Valletta, Annalaura Bravetti e Flavia Sette, rispettivamente terza, quarta e sesta.

Nella Gara della Solidarietà di Ta-

gliacozzo podio completamente *Orange*: trionfa Annalaura Bravetti con Paola Patta che giunge seconda e Flavia Sette che completa il podio.

Nella Corsa delle Tre Ville trionfa ancora Annalaura Bravetti, con Paola Patta seconda. Nella Maratonina del Cuore Paola Patta ancora seconda, terza Mariangela Valletta e quarta Annalaura Bravetti. Nel nostro Trofeo *Podistica Solidarietà* la nostra Flavia Sette conquista la medaglia d'argento. Un vero plotone di Ladies agguerrite, bellissime che si dividono su mille fronti, riuscendo divinamente in tutti. Forza continuate così, il futuro è vostro.

Ma le soddisfazioni arrivano copiose anche in ambito societario. Siamo infatti primi nella Gara della Solidarietà di Tagliacozzo, nella Tre Ville, nella *Millenium Running* e nella *Maratonina del Cuore*. Se settembre è il mese delle donne, gli uomini Orange non stanno però a guardare e, tra gli assoluti, abbiamo Danilo Osimani che trionfa ancora una volta nel nostro Trofeo seguito da Andrea Mancini. Nella Corsa delle Tre Ville Andrea Mancini è quinto, seguito al 6° posto da Francesco De Luca. Identica posizione Andrea Mancini conquista anche nella Maratonina del Cuore, complimenti a tutti.

Vi salutiamo e vi diamo appuntamento al prossimo numero naturalmente in *orange*.

• Tibur Club •

Trattamenti da urlo alla *Tibur Club*

La palestra Tibur Club da settembre ha di nuovo iniziato tutti i corsi di danza moderna, danza educativa, pilates, spinning, kung-fu, hip-hop, wing-chun, funzionale, zumba, pre-pugilistica, total body con abbonamenti da urlo a partire a soli 30 euro. La palestra *Tibur Club* vi aspetta tutti i giorni dalle 9:00 alle 22:00 con personale qualificato e pronto a soddisfare ogni richiesta con professionalità e dedizione. Visto che la *Tibur Club* è sempre pronta per cose nuove, dopo il successo del saggio "Alice" del 24 giugno tenutosi al Giuseppetti, cui hanno assistito al saggio finale numerose persone. I ballerini della *Tibur Club* hanno intrattenuto il pubblico per ben 2 ore, dove hanno saputo raccontare una delle storie più famose, grazie alle coreografie dell'insegnante di danza moderna Valentina Vana, di hip hop Tiziano Vasselli, di zumba Massimiliano Vana e balli di gruppo Graziella Mastrantonio. Al termine dello spettacolo, l'intero pub-



blico in sala ha applaudito con grande energia, emozionata ed entusiasta della serata. Quest'anno invita ogni ballerino di danza moderna danza contemporanea e danza classica a partecipare allo stage che si terrà il 13

novembre con il coreografo/ballerino insegnante di fama internazionale Damiano Bisozzi. Un ballerino professionista che inizia la sua carriera nel musical "Notre dame de Paris", "Tosca amore disperato" di Lucio Dalla, "Opera rock", "Se sta sera sono qui", "Giulietta e Romeo", nel film "Nine" e ballerino professionista nella fase del finale di "Amici di Maria De Filippi", coreografo del musical "Peter Pan". È alla ricerca di nuovi talenti e magari siete proprio voi, quindi che cosa aspettate? Venite a prenotare la vostra partecipazione nella palestra *Tibur Club*, posti limitati, quindi non perdetevi tempo e affrettatevi.

Chi fosse interessato allo stage contatti l'insegnante di danza moderna Valentina Vana tutti i giorni dalle 9:00 alle 22:00 in via Acquaregna 78 oppure chiamando il numero 3934368433.

Vi aspettiamo!

La Tibur Club

Karate alle Olimpiadi?

Forse è veramente la volta buona! Di recente il comitato di organizzazione dei giochi olimpici del 2020, ovvero il Giappone, ha proposto l'inserimento della disciplina del Karate negli sport ammessi.

Mentre nei due precedenti tentativi i risultati non furono positivi ora le speranze e le possibilità sono decisamente maggiori.

Ora la domanda che il lettore si potrebbe porre essere: ma di quale interesse può essere una notizia del genere per chi pratica uno sport/disciplina nelle Associazioni Sportive locali?

Bene la risposta è abbastanza semplice.

In Italia i praticanti di quest'arte marziale sono varie centinaia di migliaia. Attraverso il lento, ma costante lavoro degli Insegnanti (Maestri)



l'Italia negli anni ha prodotto per anni i campioni del mondo nella organizzazione primaria mondiale WKF (World Karate Federation).

Gli atleti migliori formati prima nell'ambito degli enti di promozione sportiva (es. Acsi, Csen, etc) e poi in

quello federale FIJKAM hanno potuto conseguire i noti risultati grazie al supporto dei loro insegnanti.

I campioni si formano e provengono dalle piccole o grandi realtà sportive che tutti abbiamo sotto gli occhi quotidianamente, ricordate il successo nelle ultime Olimpiadi del Judoka italiano proveniente da una realtà critica della Campania e portato al successo grazie alle cure del padre/Maestro?

Il sogno così sarà alla portata di tutti, ma non per tutti. Non vi sono scorciatoie per il successo, ma avere per obiettivo un risultato olimpico potrà accrescere l'interesse dei praticanti da una parte e degli Enti Sportivi a una sempre maggiore attenzione e potenzialità di supporto alla disciplina del Karate.

Alcuni atleti della nostra Scuola, nel tempo, hanno conseguito risultati di primo rilievo in campo Federale e la Scuola stessa è sempre stata considerata 'fucina' di buoni atleti. Perché non mettere nei propri obiettivi, ove possibile, un traguardo così alto? Certo sembra un miraggio, ma nelle cose bisogna crederci e ora, così come nel passato, la Scuola ha alcuni elementi su cui puntare per lo sviluppo di un lavoro sempre più intenso atto a mirare lontano.

Per questo e come sempre ci stiamo preparando per gli incontri sportivi stagionali quali il Campionato Italiano a Squadre Fijlkam a fine ottobre a Ostia, il Campionato Nazionale Acsi che si terrà a Foligno (Pg) a metà novembre e ai vari livelli di selezione Federale per l'accesso al Campionato Nazionale FIJKAM.

Comunque tutto questo effervescente mondo del Karate sportivo non ci allontana dalla formazione 'tradizionale' della disciplina del Karate con i suoi specifici aspetti tecnici, attitudinali caratteristici di una disciplina marziale che va ben oltre l'evento sportivo.

Il M° Alberto Salvatori è sempre riuscito a coniugare entrambe le esigenze con ottima soddisfazione dei suoi allievi che, anche quando terminano la loro attività sportiva, sono e restano praticanti del Karate di ottimo livello.

Il bello del Karate è anche questo: guardare al futuro senza tradire mai il passato.

Pino Gravina

Porta i tuoi figli a fare



Perché:

- Favorisce la socializzazione
- Insegna il rispetto delle regole e la disciplina
- Sviluppa le capacità motorie
- Permette ai bambini di scaricare le energie represses

Le attività della *Tivoli Marathon*

La Pura Realtà

Attenzione, questa è l'apologia dello sport, del footing e di tutti gli sport di resistenza, perché è stato dimostrato, scientificamente, quello che i meno poltroni di noi sostengono nel praticare la corsa: correre a lungo, oltre a far bene al fisico, produce un benessere psichico immediato pari a quello dato dagli endocannabinoidi che sono naturalmente presenti nel nostro organismo e tra i principi attivi della Cannabis.

Quindi correre a lungo è come fumare marijuana? Sembra di sì e la conferma viene dal gruppo di lavoro dell'University Medical Center Hamburg con a capo il Dott. Johannes Fuss che ha condotto uno studio su un gruppo di atleti, più o meno professionisti, ma tutti con la stessa passione: fare sport in calzoncini, maglietta e indossando un bel paio di scarpe da running.

È stato difficile dimostrare tutto ciò a causa di un'incongruenza scientifica. Le beta-endorfine, sostanze presenti nel corpo umano che aumentano notevolmente durante l'attività fisica, sebbene candidate a giustificare lo stato di benessere denunciato dagli sportivi, hanno una molecola troppo grande che non può essere assorbita dal cervello. L'attenzione degli scienziati si è rivolta quindi verso l'anandamide, un importante endocannabinoide prodotto dal corpo umano nel caso di sforzi prolungati e che si lega, a livello di giunzione delle cellule nervose, a un altro canabinoide, il tetraidrocannabinolo, anch'esso di origine endocrina e presente nella canapa indiana.

Test di laboratorio hanno confermato l'efficacia di queste sostanze nel produrre una sensazione di benessere, simile a quella fornita dalla cannabis, dopo un'attività fisica continuata come la corsa. Questo rafforza il no alla droga come simulacro chimico del benessere sostenendo quanto

i medici dicono dai tempi di Galeno, medico greco vissuto nelle Roma imperiale, che parafrasando un famoso detto latino si può sintetizzare in "un benessere sano in un corpo sano".

Correndo rifletto

Come spiegare a chi non corre, a chi non si è mai diletto nella corsa cosa significa correre. Cosa si prova quando alla sera ci si addormenta con il pensiero all'allenamento del giorno seguente.

Quando alla mattina ci si sveglia, sentendosi forti dell'entusiasmo di affrontare una nuova gara e in essa mettere la passione e il sacrificio di settimane o mesi di preparazione.

Come spiegare a chi non lo ha mai provato cosa vuol dire indossare quelle scarpe che sembrano detenere tutta l'energia dell'universo. Iniziare a correre lasciandosi alle spalle la strada, macinando km su km e scrollarsi ad ogni passo, uno ad uno tutti i pensieri.



Fabiana

Come spiegare a chi non si è mai cimentato in un allenamento o una gara cosa si sente mettendo alla prova se stessi, spingendo al limite il proprio corpo, la propria mente, allo stremo delle forze, convincersi di non farcela per poi scoprire soddisfatti di possedere energie nuove.

Ignorando i dolori, la stanchezza, il caldo, la pioggia continuare ostinatamente verso la fine... raggiungere il traguardo, superando l'arco di gomma o la striscia numerata della pista e prendere coscienza di se stessi, ricevere un carico di orgoglio e stima tali da convincersi di essere infallibili... Questo è ciò che la corsa ti regala, ti chiede impegno, tempo, sudore e sacrificio, ma ti ripaga insegnandoti che la volontà, la dedizione e la passione nella vita possono tutto...possono vincere sui km...sui dolori...sugli infortuni e sugli avversari...

Spero di poter tornare presto...

Soprattutto per poter continuare a condividere tutto questo con voi... la mia squadra... il mio gruppo... la mia famiglia *TM!*

Fabiana Cavallari

Campioni nello sport, Campioni nella Vita

Ogni atleta della *Tivoli Marathon* mette nella corsa, tutto l'impegno possibile. Ritagliarsi uno spazio per gli allenamenti, non è facile, visti gli impegni lavorativi e familiari, ma tutti noi facciamo il possibile per continuare ad alimentare il sogno di volare...correndo. Fra tutti i podisti della squadra che ha portato il podismo a Tivoli, ce n'è uno che si distingue per delle doti atletiche veramente eccezionali. Roberto Di Gregorio, abruzzese di Coppito, che vive a Rieti, è senza dubbio il frutto migliore dell'intera *Tivoli Marathon*. Le sue prestazioni sportive sono eccellenti, vanta mol-



Roberto Di Gregorio



La Maratonia di Roma



Roberto durante una premiazione

te vittorie in gare di tutto il centro Italia, imponendosi sia su gare brevi da 10 km, che su corse più impegnative come la mezza maratona. Ottimi i suoi tempi sulla distanza regina, la maratona, in cui l'atleta dell'aeronautica militare, conferma le sue doti fisiche sorprendenti. Potrei scrivere molto sulle vittorie di Roberto, sulla sua superiorità atletica rispetto alla media degli altri sportivi. Quello però che vorrei far emergere da queste righe, riguardano l'uomo, più che lo sportivo. Roberto Di Gregorio si distingue dagli altri infatti, anche per il suo carattere mite, riservato, per la sua disarmante semplicità nel vivere in un mondo dove, atleti meno bravi di lui, vivono vantandosi della propria bravura. Quello che colpisce di questo ragazzo, è il fatto di non chiedere mai nulla alla propria squadra, mai una polemica, mai una lamentela. I suoi risultati potrebbero dargli una voce più forte rispetto agli altri, nelle decisioni societarie, ma niente, questo non fa parte del suo carattere. Roberto Di Gregorio quello che ha da dire lo dice in corsa, per il resto è una persona di un'umiltà estrema. Dovremmo imparare tutti qualcosa da lui, dal suo modo di essere. La *Tivoli Marathon* si culla il suo campione, sperando che possa vestire la maglia tiburtina per molti anni ancora, portando il suo nome in cima alle classifiche di tutte le gare a cui parteciperà.

Grazie Roberto.

Claudio Marcelli



A.S.D. Tivoli Marathon

Atleta			Anno		
DI GREGORIO ROBERTO			2015		
Data	Gara	Luogo	Km	Posizione	Tempo
11/01/2015	MILLENNIUM RUNNING SOLIDARITY	PALOMBARA S. (RM)	12	6	00:45:37
18/01/2015	TRE COMUNI	CSTEL S. ELIA (VT)	22,5	282	01:39:20
15/02/2015	SAN VALENTINO HALF MARATHON	TERNI	21,097	10	01:16:03
22/02/2015	MARATONINA DI STIMIGLIANO	STIMIGLIANO (RI)	26,4	2	1:42:09
08/03/2015	RUNNING RIETI TOUR 2^ TAPPA	PASSO CORESE (RI)	30	1	1:57:51
28/03/2015	RUNNING TOUR RIETI 4^ TAPPA	PASSO CORESE (RI)	8,4	1	00:28:26
04/04/2015	RUNNERS RIETI TOUR 5^ TAPPA	RIETI-VAZIA	10,3	3	00:35:54
06/04/2015	RUNNERS RIETI TOUR 6^ TAPPA	CONTIGLIANO (RI)	16,1	1	00:56:58
26/04/2015	MEZZA MARATONA DI RIETI	RIETI	21,097	2	1:14:02
10/05/2015	TROFEO ELECTROLUX	MONTEROTONDO (RM)	7	3	00:24:05
31/05/2015	MARATONINA DI VILLA ADRIANA	TIVOLI (RM)	10	4	0:36:07
02/06/2015	CORRI TRA LE CERASE	CASTELCHIODATO (RM)	10,45	3	00:37:35
07/06/2015	CORRI AL CASTELLO	FIANO ROMANO (RM)	10	3	0:32:30
21/06/2015	TERME DI CRETONE RRT2015	PALOMBARA SABINA (RM)	9,6	1	00:35:09
11/07/2015	JENNESINA	JENNE (RM)	10,2	13	00:42:43
25/07/2015	GIRO DEL LAGO	CAMPOTOSTO (AQ)	25,2	1	01:31:23
26/07/2015	RUNNERS RIETI TOUR 14^ TAPPA	POSTA (RI)	9,7	1	00:36:56
09/08/2015	ECORUN DEL MONTE LAGO	NEROLA (RM)	8,6	1	0:32:26
23/08/2015	AMATRICE CONFIGNO	AMATRICE (RI)	8,5	27	00:29:03
06/09/2015	CORSA DELLE TRE VILLE	TIVOLI (RM)	10	2	00:37:49
13/09/2015	MILLENIUM RUNNING	PALOMBARA S. (RM)	10	1	00:33:31
20/09/2015	MARATONINA DEL CUORE	TIVOLI (RM)	10	2	00:33:35
27/09/2015	MARATONINA DI FOLIGNO	FOLIGNO (PG)	21,097	7	01:14:25

Le classifiche delle gare corse nel 2015 da Roberto Di Gregorio



Roberto Di Gregorio

Gli arbitri tiburtini in raduno a Castel Madama

Fine settimana impegnativo, quello del 3 e 4 ottobre, per i ragazzi a disposizione dell'Organo Tecnico Sezionale e dei designatori Luca Lertua (Giovanissimi e Allievi), Simone Innocenzi (Juniores e Terza Categoria) e Giorgio Poggi (Calcio a 5).

Ospitata nell'ottima struttura ricettiva dell'Hotel "Green Park Madama" di Castel Madama, tutta la compagine tiburtina, guidata sapientemente dal Presidente Augusto Salvati, si è ritrovata per svolgere il consueto raduno di precampionato con l'organico al gran completo. Arbitri e osservatori, di calcio a 11 e calcio a 5, hanno svolto in concomitanza, tra sabato e domenica, gli adempimenti di inizio campionato, coordinati dai preparatissimi e professionali Componenti del Settore Tecnico dell'AIA Cristiano Partuini di Latina e il nostro Sergio Coppetelli, i quali, con l'ausilio di video e materiale fornito dall'AIA centrale hanno dapprima fatto svolgere i test tecnici e successivamente hanno lasciato consigli e suggerimenti al fine, anche di uniformarsi agli Organi Tecnici Nazionali, di istruire le giovani leve a operare in modo corretto.

L'intervento del Componente Na-

zionale dell'AIA Umberto Carbonari, sempre vicino alle attività delle sezioni, anche in questa occasione dimostrando sensibilità all'importanza di presenziare il raduno associativo e tecnico della nostra Sezione, ha chiuso in bellezza la giornata di sabato.

Domenica mattina è stata dedicata, per i soli arbitri, ai test atletici i quali si sono svolti, grazie alla squisita disponibilità nella persona del sig. Mariano, presso il Campo Sportivo "Attilio Testa" di Castel Madama, e i quali hanno riscosso buoni risultati.

Molto apprezzate e applaudite sono state le raccomandazioni tecniche e comportamentali del Presidente del CRA Lazio Luca Palanca il quale, accompagnato dal Componente CRA per il Coordinamento OTP-OTS Antonio Di Blasio, ha incitato i ragazzi augurando loro impegno e soddisfazioni per la loro nuova stagione sportiva. La due-giorni ha trasmesso e portato agli arbitri OTS nuove soddisfazioni e nuove aspettative per la Stagione Sportiva in corso. Un grande "in bocca al lupo" va a tutti loro.

COMPLIMENTI RAGAZZI.

Simone Mariani



Augusto Salvati e Umberto Carbonari



La platea



Di Blasio, Lertua, Salvati, Coppetelli, Palanca e Fagnani



I test atletici

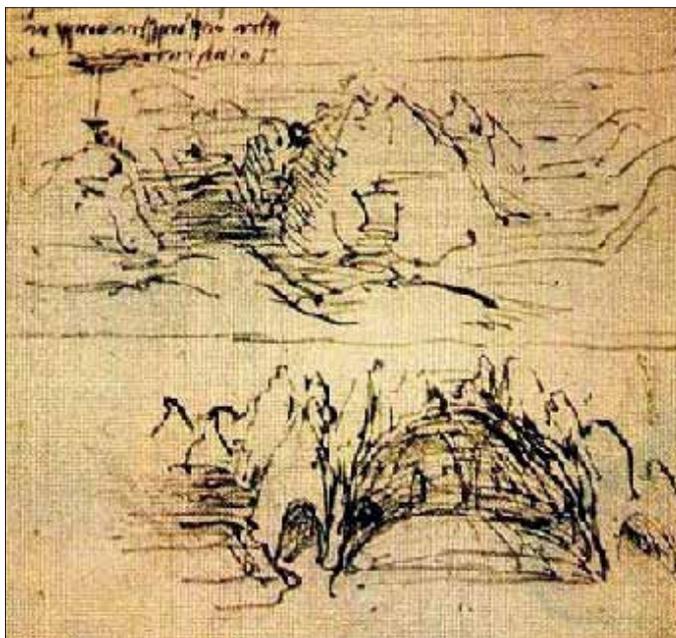


Quando Leonardo da Vinci visitò Villa Adriana

Nel clima di fervore verso la riscoperta dell'antico, e del mondo classico in particolare, che permea il Rinascimento, un ruolo di rilievo lo ebbero le maestose rovine della Villa di Adriano.

Uno dei primi a riscoprire la grandezza fu Flavio Biondo, importante storico e umanista italiano del Rinascimento (fu il primo a coniare il termine Medio Evo) il quale analizzò per primo gli antichi monumenti di Roma con vero e proprio metodo archeologico. Un approfondito studio fu eseguito anche sulla villa dell'imperatore Adriano che visitò negli anni centrali del Quattrocento e che descrisse nel suo "Italia Illustrata". Fu proprio lui il primo a riconoscere, in quelle rovine, la villa dell'imperatore Adriano così come descritta nell'Historia Augusta ("Fece costruire con eccezionale sfarzo una villa a Tivoli ove erano riprodotti con i loro nomi i luoghi più celebri delle province dell'impero, come il Liceo, l'Accademia, il Pritaneo, la città di Canopo, il Pecile e la valle di Tempe; e per non tralasciare proprio nulla, vi aveva fatto raffigurare anche gli inferi").

Seguirono i primi scavi che portarono al ritrovamento di preziose statue che accrebbero repentinamente la fama della Villa. Ben presto fu riconosciuta come uno degli esempi più significativi della classicità, modello e



fonte di ispirazione dei più grandi artisti. Molti di essi (pittori, scultori e architetti), per completare la propria formazione, visitarono Tivoli, e in particolare Villa Adriana.

Tra di essi è da annoverare anche Leonardo da Vinci. Nel Codice Atlantico, la sua più ampia raccolta di disegni e scritti, Leonardo annota (f. 618v) la sua visita a "Tivoli vecchio, casa di Adriano" il 20 marzo 1501 (il riferimento è datato nello stile *ab incarnazione* "Laus deo 1500 a di 20 marzo"). Fu un modo per prendere contatto con l'arte classica e con le raccolte di antichità romane. Leonardo naturalmente fece tesoro di quello che vide e ne è testimonianza uno dei di-

segni (f. 224r) presenti nel Codice Arundel (altra raccolta di disegni e scritti conservata presso la British Library), dove viene ritratto il Serapeo come poteva essere ammirato nei primissimi anni del Cinquecento.

La data 1500, vergata sul retro del foglio del Codice Atlantico, corrisponde alla cronologia proposta per il disegno del Codice Arundel. Infatti tra il 1506 e il 1508 Leonardo lavorò alla realizzazione della macchina scenica per l'allestimento del dramma pastorale di Angelo Poliziano "La favola di Orfeo" (il primo dramma secolare italiano, un importante antecedente dell'opera lirica, scritto in *in stilo vulgare*, all'inizio del 1480).

Il disegno del Codice Arundel ci mostra proprio come Leonardo pensò di realizzare l'allestimento scenografico ma non sappiamo se poi sia stato effettivamente realizzato, né se il dramma sia mai stato allestito.

Il disegno in questione è diviso in due parti. In alto è presente una scena pastorale con colline e ruscelli; nel mezzo si trova una grande e misteriosa montagna centrale su cui spicca una grande porta. In basso invece, del tutto privo di una descrizione paesaggistica, è disegnata una grotta-caverna, che si è aperta nel ventre della montagna, il Serapeo appunto.

Fontane e fontanili di Marino

È situata in Via del Tempio d'Ercole. L'edificio, databile al Medioevo, presenta una facciata rifatta intorno al X-XI sec. tempo in cui al posto dell'oratorio del VI secolo (molti erano in questo periodo i monasteri ubicati nei pressi del Duomo di Tivoli) subentrò una chiesa attiva ancora nel Rinascimento, ma ormai in rovina nel secolo dell'Illuminismo.

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La storia di Vallepietra

Il paesino, noto ai più per il celebre santuario, sorge a 826 m. s.l.m. arroccato, per ragioni difensive, su uno sperone di roccia intorno al castello dalla caratteristica torre merlata a pianta quadrata e alla vecchia chiesa parrocchiale. È situato nella Valle del Simbrivio, un affluente del fiume Aniene. In un documento vergato sotto il brevissimo pontificato di Niccolò II (fu papa per soli due anni dal 1059 al 1061) appare per la prima volta citato...

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Coniglio con salsiccia e castagne

Incidere le castagne e arrostirle senza farle essiccare troppo e annerirle. Quindi avvolgetele in un panno per 10 minuti per facilitare poi il distacco della buccia. Nel forno a temperatura media mettere un tegame contenente la salsiccia che deve cuocere senza aggiungere olio...

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Coniglio-Castagne.htm>

Problemi di udito?

Il cervello invecchierà prima

Gli anziani con perdita dell'udito soffrono prima di declino cognitivo rispetto ai coetanei normoudenti

È senza dubbio uno dei problemi di salute maggiormente trascurati e più subdoli. Ma la perdita di udito potrebbe non avere effetti soltanto sulla vita sociale e sulla qualità di vita, ma anche sulla funzionalità del cervello accelerando il **declino cognitivo tipico** della terza età.

Ad avvalorare la tesi è uno studio pubblicato sulla rivista *Jama Internal Medicine*. A condurla un gruppo di ricercatori statunitensi che ha seguito per 6 anni quasi 2000 anziani. Tutti all'inizio dello studio avevano normali capacità cognitive, ma nel corso del periodo di osservazione le cose sono notevolmente cambiate, i ricercatori infatti hanno potuto constatare una perdita generalizzata delle funzioni cognitive. Il declino tuttavia non si verificava alla stessa velocità in tutti i soggetti volontari, ma in particolare in quelli con disturbi uditivi appariva assai più veloce, quantificabile in una perdita del 24% delle capacità; in concreto, un anziano con problemi di udito impiega circa 7 anni per perdere il 20% di queste capacità mentre una persona che sente bene ne impiega circa 11 per arrivare allo stesso livello.

Questi sono i numeri che fanno sentenziare ai ricercatori **"i nostri risultati dimostrano che la perdita uditiva è associata a un'accelerazione del declino cognitivo"**. Se questi sono i fatti, sono chiare le indicazioni mediche che ne derivano. La nostra scoperta sottolinea quanto sia importante che i medici discutano con i pazienti delle loro capacità uditive per evitare che la soluzione del problema sia rimandata nel tempo. Sulle cause di questa associazione per ora si fanno solo delle ipotesi; una potrebbe essere molto intuitiva, gli anziani che sentono poco sono più isolati socialmente ed è noto che l'isolamento e in alcuni casi la solitudine aumenta il rischio di perdere le capacità cognitive, l'ipoacusia capace di "spegnere" la vitalità di mente e cervello. Un'altra ipotesi è che la scarsa capacità uditiva costringe il cervello a concentrarsi sui suoni togliendo attenzione ed energia alla "capacità di pensare e ricordare"... Altri ricercatori ipotizzano danni cerebrali da cui derivano perdita uditiva e perdita cognitiva.



E in Italia? Sono oltre 7 milioni gli italiani con deficit dell'udito, a ben guardare una bella fetta della nostra società; per ogni 10 dB di aumento di perdita di udito si registra un aumento di rischio di demenza di circa 3 volte.

Possiamo affermare un paradosso: se la perdita di udito, provocasse un "dolore" come nei disturbi dentari oppure difficoltà che hanno "maggiore impatto" sulla quotidianità come può essere il disturbo visivo in genere, le persone anziane si occuperebbero con maggiore attenzione del loro stato di salute uditivo, mettendo in atto quegli atteggiamenti positivi di presa di

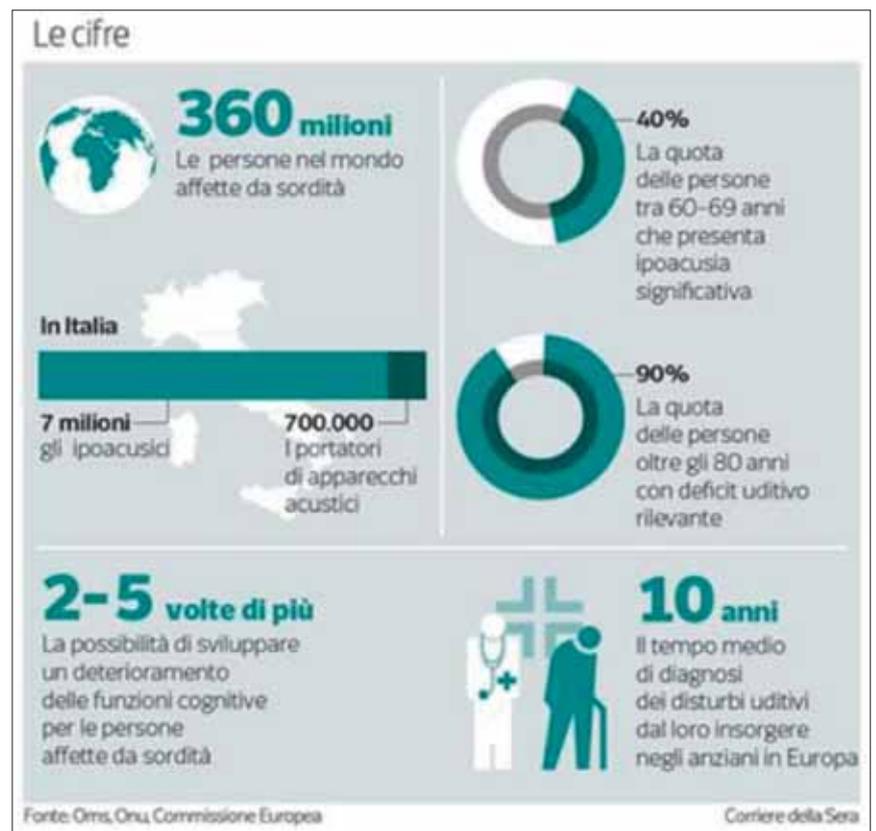
coscienza e informazione in primis, e di prevenzione e soluzione poi.

La questione resta sul tavolo dei ricercatori che si ripromettono di approfondire quanto l'uso degli apparecchi acustici sia efficace nel prevenire il declino cognitivo nelle persone "ipoacusiche".

Quel che è certo è che la questione è di massima importanza, infatti il numero di anziani afflitti da problemi cognitivi è destinato ad aumentare vertiginosamente, raddoppiando ogni 10 anni per effetto dell'invecchiamento della popolazione mondiale; si calcola che nel 2050 rischieremo di arrivare tutti a 100 anni, ma senza "accorgercene" per il forte legame che esiste tra udito e cervello. Capire quali possano essere le cause che ne facilitano la comparsa e come si possa contrastare il problema è una priorità.

Dr. Marcello Bartoloni
Centro Acustico UDIRETE
Viale Tomei 47, TIVOLI

(Fonti: Rivista l'Audioprotesista, Corriere della Sera)



Nonno Ernesto fa... 113 e 160!

Scalando in solitaria 5 vette oltre 3.000 metri conquista la sua 113° cima alpina (58 oltre 4.000 mt. e 55 oltre 3.000 mt.)

Arrivando al bivacco Malvezzi colleziona il 160esimo tra rifugi e bivacchi alpini

Dedica le sue "collezioni alpine" alle nipotine Rachele e Lucrezia

Ernesto Duranti, medico tiburtino di 64 anni, continua le sue tre collezioni alpine iniziate circa venti anni fa: vette di 4.000 mt., vette di 3.000 mt., rifugi e bivacchi. Ad oggi ha collezionato 58 quattromila, 55 tremila e 160 tra rifugi e bivacchi situati in Val d'Aosta, Svizzera, Francia, Dolomiti, Val Senales, Parco dello Stelvio

La scorsa estate le pessime condizioni dei ghiacciai, dovute al caldo torrido, sconsigliavano le salite oltre 4.000 metri. La via normale francese (Tete Rousse) del monte Bianco è stata chiusa per oltre un mese; la via normale del Gran Paradiso (Valnontey) è stata impraticabile per tutta la stagione! Per questo Ernesto ha deciso di scalare in solitaria cinque vette di 3.000 metri ove le condizioni del ghiacciaio erano più rassicuranti.

Di queste vette tre fanno parte del gruppo del Gran Paradiso (La Tresenta mt. 3.609 - Punta Percia' mt. 3.227 - Punta Rabuigne mt. 3.261) e due delle Alpi Pennine (Becca Trecare mt. 3.032 - Corno Vitello mt. 3.056).

La più impegnativa è stata la Tresenta perché, oltre al dislivello di 1.609 mt. e 5 ore, sul tratto di ghiacciaio con pendenza di 45° ha trovato ghiaccio vivo, pericoloso se si è in solitaria.

Sulla vetta sud di Punta Percia' ha dovuto prestare molta attenzione sul tratto sommitale delicato per la non buona qualità della roccia e per l'esposizione.



Con la moglie Concetta al Rifugio Fallere mt. 2.385

Nel tentativo di salire punta Patri è stato al bivacco Malvezzi-Antoldi mt. 2.920, nel parco del Gran Paradiso, collezionando il suo 160esimo tra rifugi e bivacchi alpini.

Ernesto ha conquistato 58 delle 82 vette di oltre 4.000 mt. presenti sulle Alpi ed è, dal 2008, l'unica "Bandiera Gialla" dell'Italia centromeridionale tra i soci del "Club 4.000" in attività. La "Bandiera Gialla" viene assegnata dal "Club Alpino Italiano-Club 4.000" di Torino dopo la conquista del 50esi-

mo quattromila, la "Bandiera Arancione" dopo il 70esimo e la "Bandiera Rossa" dopo il traguardo dell'82esimo quattromila; per entrare a far parte del "Club 4.000" di Torino bisogna averne scalati almeno 30.

Delle 113 vette ne ha scalate ben 32 in solitaria (4 quattromila e 28 tremila) tra cui Il Gran Paradiso mt. 4.061, la Zumstein mt. 4.563 (Monte Rosa), Cevedale-Zufal mt. 3.757 (Parco dello Stelvio) e il Similaun mt. 3.597 (Val Senales).



Sotto la vetta di Punta Percia mt. 3.227



In solitudine sulla Vetta della Tresenta m. 3.609



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: VIA DEI SOSII, 70 (presso il CIRCOLO DEI CACCIATORI TIBURTINI) (aperta il venerdì ore 18-19)

Club Alpino Italiano – Sezione di Tivoli • Sottosezioni di Monterotondo e Subiaco
Gruppo Territoriale «La Cordata» di Montecelio

Raduno Interregionale dei Gruppi Abruzzo, Campania, Lazio, Marche, Molise, Umbria

Amatrice (RI) 5 e 6 Settembre 2015

Testo: *Virginio Federici, Presidente Sezione CAI di Tivoli*

Fotografie: *Pasquale Colabuono*

La sintesi del Raduno Interregionale dei Gruppi Abruzzo, Campania, Lazio, Marche, Molise, Umbria, che si è tenuto ad Amatrice (RI) il 5 e 6 Settembre 2015, è racchiusa nella fotografia a destra dove, una lunga fila di escursionisti provenienti da varie Regioni e accomunati tutti dall'amore per la montagna, cammina lungo il sentiero verso il Monte Gorzano (2458 m).

Nel contesto di questo Raduno Interregionale è stato organizzato il Convegno su "Sentieri, Ambienti e Comunità - Sviluppi possibili" presso il Polo Agroalimentare del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, presieduto dal Presidente del Gruppo Regionale CAI Lazio Fabio Desideri, al quale è intervenuto il Presidente Generale CAI Umberto Martini e, successivamente il giorno dopo, sono state organizzate due escursioni: Selva Grande e Monte Gorzano.

La Sezione CAI di Amatrice si è fatta carico di tutta l'organizzazione (ottima) dove alla fine, nel pomeriggio di Domenica nel suggestivo borgo antico di Preta (Frazione di Amatrice), si è conclusa questa due giorni con il taglio di una torta dove è stata rappresentata Preta.

All'indomani, con un messaggio, ho voluto ringraziare Marco Salvetta Presidente della Sezione CAI di Amatrice, per l'ottimo lavoro che è stato fatto dai Soci per la buona riuscita di questo evento che rimarrà nella mente e nel cuore di chi vi ha partecipato.

A Marco Salvetta
Presidente Sezione CAI di Amatrice

Ti ringrazio a mio nome e dei Soci della Sezione CAI di Tivoli per l'ottima organizzazione da parte della Sezione CAI di Amatrice di due giornate, il 5 e 6 Settembre, dove sono state affrontate tematiche su: "Sentieri, Ambienti e Comunità - Sviluppi possibili", alle quali ho sempre creduto fermamente, come momento informativo e



formativo, dove il sentiero rappresenta non soltanto il mezzo per raggiungere una meta ma molto di più.

Chi pratica escursionismo da molto tempo dovrebbe essere in grado di dargli una valenza che va al di là della sua definizione: cammino, percorso, mulattiera, etc.

L'organizzazione ha curato nei minimi dettagli le tematiche in programma, sia sotto l'aspetto didattico che si è svolto nel Convegno presso il Polo Agroalimentare del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, sia sotto l'aspetto pratico con l'organizzazione di due escursioni.

Sono tornato a casa arricchito di tante cose, dove quella più importante è stata la conoscenza di alcune persone meravigliose che porterò sempre nel mio cuore.

Grazie Marco di tutto quello che hai fatto.

Vorrei abbracciare fraternamente tutti i Soci della Sezione CAI di Amatrice e porgere ad ognuno di loro il mio Grazie.

Affido a te Marco questo compito: quello di estendere il mio ringraziamento a tutti i Soci della Sezione CAI di Amatrice.

Cordiali e fraterni saluti.

Virginio Federici
Presidente Sezione CAI di Tivoli



Un momento del Convegno



Sulla cima del Monte Gorzano

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Due escursioni tra cervi e camosci

12 e 13 Settembre 2015

Testo: *Virginio Federici, Presidente Sezione CAI di Tivoli con il contributo di Gloria Zarletti*

Fotografie: *Pasquale Colabuono*
 Accompagnatori: *Aldo Mancini (ASE S), Virginio Federici (ASE), Giovanni Pieragostini (ASE S), Pasquale Colabuono (DdE), Fausto Borsato (DdE)*

In collaborazione con le Sottosezioni CAI di Monterotondo e dell'Aquila "Coppo dell'Orso", sono state organizzate due escursioni il 12 e 13 Settembre 2015, nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: "Tra cervi e camosci" attraverso i Monti della Meta (Monte Meta 2242 m) e il Monte Amaro di Opi (1862 m). Alla fine tutti i partecipanti possono ritenersi pienamente soddisfatti per avere raggiunto l'obiettivo prefissato, ovvero l'avvistamento dei cervi e camosci.

Così Gloria Zarletti descrive questa due giorni nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

"Un percorso, la ricerca, il bosco. Perché fosse una fiaba non mancava che l'elemento magico e alla fine c'è stato pure quello. Ma partiamo con ordine. Tutto si è svolto nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, lungo una due giorni (12-13 Settembre), che ha visto per protagonisti ben oltre 70 partecipanti impegnati, con scarponi ai piedi, zaino in spalla e soprattutto con tanta passione, in una full immersion nel verde.

Punto di partenza, lo scenario d'eccezione di Civitella Alfedena e dintorni. Obiettivo: se stessi. Oltre a molti Soci del CAI, non mancava qualche simpatizzante ancora non tesserato, ma con buone intenzioni.

I vari Presidenti del CAI nonché quello della CCTAM Filippo Di Donato hanno accompagnato i gruppi non solo fisicamente attraverso i sentieri ma anche verso una riflessione "civica" sulla natura. Questo luogo, per le sue peculiarità, è riconosciuto



Un branco di cervi



Un camoscio

to Sito di Interesse Comunitario (SIC), si presta molto - ha spiegato il Presidente della CCTAM - a considerazioni etiche da parte di ognuno di noi, chiamato non solo a fare di tutto per difendere questo patrimonio ma anche a trasmettere ai giovani di oggi, adulti di domani, il senso di responsabilità e la necessità di impegnarsi contro ogni scempio ambientale.

Il sentiero per Lago Vivo e lungo il K3, poi quello per Monte Amaro di Opi attraverso la Val Fondillo sono diventati, allora, il viatico verso la consapevolezza di un'unità quasi "divina" tra l'uomo e la natura, un'unità minacciata dal progresso e dalla cosiddetta civiltà. Complici di questa consapevolezza sono stati senza dubbio la bellezza del paesaggio e i suoni, spesso al confine tra il sublime e l'orrido, come il richiamo straziante dei cervi in amore che

risuonava tra le valli. Avere la possibilità di contemplare certi spettacoli - ha fatto notare Virginio Federici, Presidente della Sezione CAI di Tivoli - ci fa sentire parte di qualcosa di assoluto che non può rimanere circoscritto all'interno dei gruppi oggi presenti e per questo, ha aggiunto, di questa esperienza ognuno di noi deve riportare nell'ambito di provenienza il messaggio fondamentale che si riassume in una parola chiave: impegno.

Un impegno che vale per la vita e si deve manifestare ogni volta che si ha notizia di un'aggressione, di uno scempio come quello perpetrato sulla Sibilla - ha ricordato Federici - dove per costruire una strada è stata tagliata una montagna. L'invito rivolto a tutti, quindi, è stato quello di dialogare con associazioni e amministrazioni del territorio per la sua stessa difesa. Quando questo non bastasse, l'invito è stato più esplicito: "Movimentiamoci!", hanno sollecitato i vari Presidenti presenti.

Che questa due giorni non sia stata solo una scarpinata sulle cime abruzzesi, si è visto nel progressivo coinvolgimento dei partecipanti, soprattutto dei più giovani. Troppo pochi in verità, solo tre al di sotto dei 18 anni, ma sufficienti per dare un segnale di speranza nel panorama desolante della giovanile solitudine tecnologica. La differenza di età, nel silenzio dei boschi e sotto il cielo, non ha fatto tuttavia sentire a disagio nessuno. Il cammino fianco a fianco, in religioso silenzio, ha annullato distanze sociali e anagrafiche. Ognuno degli oltre 70 partecipanti di diversa provenienza e ceti, con i suoi scarponi e lo zaino in spalla, è tornato da questa esperienza con un implicito patto non scritto con gli altri: quello di realizzare un progetto con la complicità di tutti i compagni di questa stupenda esperienza. Questo accordo, guarda caso, è stato l'elemento magico che mancava per completare la fiaba".

Questa full immersion nel verde è stata possibile grazie all'ottima organizzazione da parte dei Soci della Sottosezione CAI dell'Aquila "Coppo dell'Orso", coordinati dal Reggente Michele Morisi. Nel pomeriggio della Domenica, a conclusione di questo evento, è stata organizzata, al rientro dall'escursione sul Monte Amaro di Opi, una merenda allietata dalla musica e dai canti della tradizione popolare abruzzese e... non solo.



L'attesa viene poi premiata con l'avvistamento di un branco di cervi e, successivamente, di un camoscio.



Cima del Monte Amaro di Opi

Sotto i Cipressi



SILVIA MARCHI ved. CONTI
17 luglio 2015

ANNA GIANSAANTI ved. BERNARDINI
18 luglio 2015

Due care amiche si sono date appuntamento in Paradiso a distanza di poche ore. Le ricorda con affetto Alessandra Conti.



Il 17 luglio 2015 è venuta a mancare **SILVIA MARCHI ved. CONTI**

Amorevolmente assistita dai suoi cari, ha concluso serenamente la sua vita terrena. La ricorda con amore la figlia Alessandra, il genero Alessandro e la sua adorata nipotina Marialetizia.

Per nonna **SILVIA**: Nonna avevamo appena iniziato a giocare e già te ne sei andata... uffa!!!

Ma perché con me non stavi forse bene? Mamma mi ha detto che avevi un appuntamento con Nonna Letizia, che dovevi parlare di certe cose con Nonno Gianni e che io ero troppo piccola per un simile viaggio. Mamma mi ha parlato della nonna che poi porta il mio nome e di mio nonno Giovanni ma io sono piccolina e tante cose non le ho capite! Vedo mamma piangere e non capisco perché per un viaggio di una nonna, una mamma debba piangere. Questi Adulti!!!... Meglio vedere Mascia e Orso.

Marialetizia, la tua nipotina di 29 mesi

In memoria della signora **SILVIA MARCHI**.

Prof. Piergiorgio Ferroni



BERNARDINA PLACIDI
11 giugno 1952
30 settembre 2015
Ci hai lasciato un vuoto incalcolabile. Ti amiamo.
Marcello, Daniele, Caterina, Mirta e Fabiana

Alessandra Conti con Alessandro Cavina e la piccola Marialetizia ricordano la cara Signora

ANNA GIANSAANTI

della quale hanno conosciuto e apprezzato le sue qualità umane, le capacità e la rettitudine. Lascia un gran vuoto.

“Non nascondiamo che la sua morte ci ha colpito nella parte più cara dei nostri ricordi. Vive nell'esempio che ha dato e nel bene che ha fatto. È con questa immagine che ci piace ricordarla.”



Nel mese di settembre, il giorno 22, è mancato ai vivi

BRUNO ZITO.

Ne ricordiamo la lunga e operosa vita professionale, dalla fondazione dell'omonima

azienda in Villanova fino al livello industriale conseguito e tale da assicurare occupazione di notevole livello alla famiglia, ai collaboratori ed ai dipendenti.

La dedizione alla famiglia, costante e non seconda alla riferita attività.

Ciao zio Bruno.

I nipoti Campeti, Coccoli e Mattoni con le rispettive famiglie, i cognati Maria Arturo e Franca, Roberto e Daniela Campeti



GIOVANNI GIARDINA

deceduto

l'8 agosto 2015

Caro cugino Giovanni, ci piace pensare che ora tu sia in un luogo migliore e ci conforta sapere che hai

vissuto la tua vita come hai sempre voluto.

I tuoi cugini Lelle, Luciana, Pamela, Annalisa, Daniele e Gabry

La morte ti ha portato via da noi, ma abbiamo avuto la fortuna di avere un grande marito e un buon padre e il privilegio di conoscere le tue ottime qualità, la gioia di vivere il tuo sorriso e le tue parole sempre misurate. Ti porteremo nei ns. cuori e ti ricorderemo sempre nei nostri pensieri.

Tua moglie Alba, i tuoi figli Danilo e Andrea



PIERINA PALLANTE

Il condominio di via F. Bulgarini n. 39 la ricorda don una S. Messa.



Cara **LAURA**, cara zia **LAURA**, ci hai lasciato con discrezione, all'improvviso, come con discrezione hai vissuto la tua vita.

Il ricordo che ci resta di te è la bontà e l'amore che hai

donato a tutti noi, in modo particolare a tua nipote Valeria la quale, per il tuo insegnamento, ha fatto tesoro dell'affetto, la dedizione e la semplicità che ti ha contraddistinto.

Farai sempre parte del nostro cuore anche ora che sei volata in cielo.

Gina, Lucia e Carla



FRANCESCA LAZZERI ved. MELONI

nata il

27 novembre 1925

morta il

2 settembre 2015

Mille parole non potrebbero bastare a descrivere il vuoto

che una persona cara come te lascia quando se ne va.

Sei stata un sostegno insostituibile per la nostra famiglia, sempre presente nei bei momenti e in quelli dolorosi.

Il ricordo di tutto quello che ci hai dato fino all'ultimo istante della tua vita rende il nostro dolore più supportabile.

I tuoi nipoti Ivo e Vincenrico e le loro famiglie.

Il condominio di Via del Lavoro 18 ricorda

GINA RIMINUCCI,

madre carissima di Marisa, nonna amata di Chiara e Sara e cara al tutto il condominio.

Liliana Serra in memoria della cara **ALESSANDRA RICCI**,
deceduta il 25 settembre 2015.

Virginia per il marito **TONINO RENZI**.

Silvana e Attilio Colombi in memoria del cognato

TONINO RENZI.

Da Giuliano Betti e famiglia un caro pensiero per

DOMENICO DEODATI.



**ANGELO
VOLPE**

30 dicembre 1968
1 luglio 2015

La famiglia lo ricorda con affetto.



Per

**OTELLO
CARBONELLA**

gli amici.

Certe persone sono esempi di purezza, persone di una disarmante onestà, semplicemente composte e rispettose, persone rare al giorno d'oggi. Abbiamo perso una di queste persone, un grande amico.

Il condominio di via Silla Rossa De Angelis ricorda con affetto il caro

OTELLO CARBONELLA.



La sorella Bettina, il fratello Gustavo e i nipoti annunciano la morte della cara

**ROSSANA
GIOVANNANGELI**

nata il 16
novembre 1926
e morta il 28
settembre 2015

Il condominio Rodolfo Andreoli (case popolari) di via Empolitana ricorda la cara

ROSSANA.

Augusto e Lena ricordano l'amica

ROSSANA.



**CORRADO
PICCHI**

morto il
3 ottobre 2015.

L'affetto e i ricordi non si disperdono e non svaniscono dai cuori che li nutrono.

Ciao Corrado.

Le tue cugine e tuo cugino



Gli amici di Massimo e Daniela nel ricordo della madre

**CRISTINA
POSSENTI.**

Vi siamo vicini con amore e con rimpianto della dolce persona.



**ENRICO
BITOCCHI**

80 anni,
deceduto il
4 settembre 2015.

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo.

Sant'Agostino

Papà, nonno, ora che sei una stella su nel cielo, continua a guidarci con la tua luce, così come hai fatto sulla terra.

Tua moglie, i tuoi figli, i fratelli, i generi, le nuore, i nipoti e pronipoti



In memoria di
**VIRGINIA
MAGAGNINI**

morta il 18 agosto
2015.

*Le amiche Anna
Ranucci, Rosanna
Montanari e Lina
Celanetti*



**FILOMENA
CARINCI ved.
VINCIGUERRA**

morta il 29 agosto
2015.

Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene.



**ANGELO
MANCINI**

25 aprile 1948
19 luglio 2015

Ex dipendente
Enel

Signore fa' di me uno strumento

della tua pace.

Dove c'è Dio, io porti amore.

Dove c'è discordia io porti l'unione.

Dove c'è errore, io porti la verità.

Dove c'è dubbio, io porti la fede.

Dove c'è disperazione, io porti la speranza.

O Divino Maestro, che io non cerchi tanto di essere consolato quanto di consolare, di essere compreso, quanto di comprendere, di essere amato, quanto di amare, infatti: donando si riceve.

Dimenticandosi si trova comprensione.

Perdonando si è perdonati.

Morendo si resuscita alla vera vita.

Lillina, Andrea, Cristrina e Matteo

Con tanto affetto le famiglie Caronna e Martines in ricordo di

ANGELO MANCINI.

La moglie e la figlia in memoria di
ANTONIO MATTEI.



**MARIA LUISA MANCINI ved.
DAGGIANTE**

30 maggio 2015

Dopo solo quattro mesi dalla scomparsa di tuo marito Marcello non ce l'hai fatta a stare senza di lui. Non dimenticheremo mai la forza d'animo nell'affrontare la malattia di entrambi. Vogliamo pensarvi insieme felici passeggiare in cielo.

Ci stringiamo nel dolore dei tuoi figli pregando la Vergine Maria, come desideravi tu.

*Mario e Sabrina Cofini con le figlie
Stefania, Pina e Loredana*



GIANNA MEI

morta il 27 giugno
2015.

In silenzio sei salita in cielo, lasciandoci un vuoto immenso. Sarai sempre viva nei nostri cuori. Prega

per noi tutti.

Il marito, i figli e i nipoti



Il marito Umberto, la figlia Annarita, il genero e i nipoti ricordano la cara

**BRUNA
PRINCIPI**

morta l'11 agosto
2015 che li ha accompagnati per un lungo tratto della loro vita con amore e dedizione.

Con affetto.

Umberto

Dina Costantini in memoria della cara amica

BRUNA.

La cognata Maria Belloni in ricordo di

BRUNA PRINCIPI.

La figlia Maria, la nuora, il genero e i nipoti ricordano la cara

GINA RINUCCI

scomparsa il 10 ottobre 2015.

Non piangete, sarò l'angelo invisibile della famiglia. Dio non saprà negarmi niente, quando io pregherò per voi.

Sant'Agostino



**ROBERTO
MARIO
CERREONI**

27 settembre 1942
20 agosto 2015

Un nuovo giorno stava nascendo e tu in silenzio sei tornato fra le braccia del Signore.

Dopo tanta sofferenza hai trovato la pace lasciando tutti noi nel dolore, ma siamo sicuri che veglierai su di noi che non ti dimenticheremo mai.

La moglie Angela, i figli Domenico e Andrea, le nuore Clara e Marilisa e la piccola Manuela

Il Condominio di Via F. Bulgarini, 39 per Sante Messe in suffragio di
EDMONDO CECCHETTI.

Giovanna, Anna Maria, Cristina e Gabriella Panattoni e famiglie sono vicine a Stefania, Maria Rosaria, Patrizia e alla loro mamma per la perdita del caro

EDMONDO.

Luciano Berti e famigli in memoria di

EDMONDO CECCHETTI.

La famiglia Angelo Orfei per
EDMONDO CECCHETTI.

Una preghiera per la sig.ra

TERESA MORESCHINI.

I colleghi e dottori studio Scarpulla Tartaro.

Ricordati nell'Anniversario

I figli nel caro ricordo di **VINCENZO** e **IOLE PETRUCCI** con amore.

Nel 13° anno della scomparsa di **MARIO DE BONIS** la moglie Maria e i figli Angelo, Roberto e Maurizio lo ricordano sempre con affetto. Ci manchi tanto.

In ricordo di **PIERGIORGIO BRACCI** nel 26° anniversario della morte avvenuta il 12.10.1989.

La moglie Bruna e famiglia

19.11.2007 - **MARIO CARDOLI**. Il vuoto che hai lasciato lo riempiamo di tanti ricordi e di preghiere. "Sei sempre con noi".

La tua famiglia

Negli anniversari della morte di **LUCIA** e **NANDO PIERANGELI** i figli con le loro famiglie li ricordano con l'amore di sempre.

Izziana per ricordare i genitori, i cari fratelli, e il marito per i compleanni e gli anniversari della scomparsa.

Giuliana, Flavia e famiglia ricordano la cara sorella **CLARA CUPPI** nel 2° anniversario della morte (24.10.2015): "Sei sempre nei nostri cuori".

In memoria di **UGO DI FAUSTINO**. Il prossimo venerdì 9 novembre saranno quattro gli anni trascorsi dalla tua prematura scomparsa.

Un lasso di tempo che oggi appare ondivago nel cuore di quanti ti sono stati vicini, istanti effimeri come quelli di un banale giorno d'oggi, talvolta, oppure minuti e ore apparentemente interminabili, quasi fossero un'impensabile eternità, talora.

Ci manchi caro Ugo, ci manchi tanto e intensamente.

E allora, quando i nostri pensieri riescono nella difficile impresa di fuggire dai mille problemi di questa convulsa esistenza, quando le idee si dileguano dalle ansie dei giorni che viviamo, il cuore e la mente tornano a te.

Rievocazioni su un oratore sempre entusiasta, a volte finanche severo, sempre comunque appassionato. Preciso e metodico nei suoi racconti da grande viaggiatore qual era, o forse, chissà, esploratore.

Un autentico trascinatore emotivo con gli amici al bar, un placido fiume che a volte si trasformava in impetuoso torrente. E noi tutti sulle sponde del corso d'acqua ad ascoltarlo. Piaceva quella sua innata simpatia che tutto e tutti coinvolgeva.

Ugo come esperto e valido imprenditore, dalla personalità forte e con un carattere consapevole.

Un Ugo al tempo pragmatico e idealista, sognatore e razionale.

Un Ugo ora assente, certo, ma solo fisicamente.

Perché, caro Ugo, sei e sarai sempre nei nostri ricordi, nei nostri cuori, nelle nostre preghiere.

Che il buon Dio ti abbia in gloria.

I familiari e gli amici

Maria Quintilia per il marito **PALMIRO ARTIBANI**, la suocera **MAFALDA**, il padre **ERMELINDO** li ricorda nei loro anniversari.

I figli nel dolce ricordo di **MARIA** e **FLAMINIO**.

Nel 17° anniversario della morte di **BRUNO LEONE**, la moglie e i figli lo ricordano con tanto affetto.

La moglie Luciana e la figlia Rita ricordano il caro **SEVERINO TONGNAZZI** nel giorno del suo compleanno (26-10) con tanto amore.

La moglie Margherita ricorda nel 4° anniversario della scomparsa il marito **FRANCESCO MARIELLA**. "Caro Cecchino, mi manchi".

Nell'anniversario della scomparsa del padre **ANGELETTI AMANZIO**, la figlia Maria e i nipoti Franco e Roberto lo ricordano con tanto affetto e preghiera.

Tonino e Alba per Sante Messe per i rispettivi genitori, cognati e parenti e un ricordo affettuoso per l'amica **SILVANA**.

Sante Messe per **ALTOBELLI FRANCO**.

Otello, Rita e famiglia ricordano con affetto i cari **LELIO** e **ADRIANA**: una preghiera.

Antonio, Rita e la famiglia ricordano il caro papà **NINO** e lo zio **AMILCARE** nell'anniversario della scomparsa.

In ricordo di **MASSIMILIANO BALLETTA** da mamma, David, Emanuela, i nipoti, i parenti e gli amici morto 15 giugno 2015.

Non Fiori

Maria Passini ricorda con tanto amore suo marito Tito e il suocero Francesco sempre presenti nel suo cuore e nelle sue preghiere. Anche per il compare Giulio Panattoni un pensiero speciale - *Ines Restante* in memoria del marito Domenico, il figlio Claudio e la nipote Claudia - *Maria Belloni* in memoria del marito Di Marzio Agostino con tutto il suo amore - *La zia Maria* in ricordo di Luigino Belloni con tanto affetto - *La famiglia Bencardino* nel ricordo affettuoso della signora Fernanda Modesti Farinelli - *La moglie* per Gino Mezzetti - In memoria di Gigliola e Romolo Saccoccia un vivissimo ricordo da *Anna e famiglia* - Una Santa Messa in ricordo di Gigliola Saccoccia da *zia Filide e famiglia* - *Luciano Poggi* in memoria di tutti i suoi defunti - *Virginia Poggi* in ricordo dei suoi defunti - Una Messa per Carboni Augusto e Abbondanza Anna - *Biagio e Angelo Moglioni* per una Santa Messa per le anime sante del purgatorio e per la loro famiglia - *I figli* in memoria di Rita e Fernando Savini - Con l'amore di sempre *la famiglia* in ricordo di Walter Imperiale - *Le famiglie Mangino e Bencardino* si uniscono al dolore che ha colpito l'amico Massimo per la perdita della cara mamma Cristina - A 15 anni della scomparsa dei cari genitori Elsa e Giovanni e a 12 anni da quella dell'adorato fratello Paolo, *Anna* li ricorda con amore per Sante Messe - *Il fratello e i figli* in memoria di Casali Alfredo - Santa Messa per i miei morti da *Lina Lattanzi* - Messa per Alfei Luigi da *Alfei Ma-*

ria - Sante Messe per i defunti *Ciaci M. Antonietta* - Una Messa per Savi Luigi e Cola Maria da *Savi Vincenzo* - *Patrizia Visicchio e famiglia* si uniscono al dolore della famiglia Farinelli per la perdita precoce del caro Diego - Santa Messa per i miei cari genitori da *Vallati Giuseppina* - *Giuliana e Carla Montanari* chiedono una preghiera per i cari genitori scomparsi - *Rosalba, Caioli e famiglia* in ricordo di mamma Amneris e papà Umbro - Una Santa Messa per Maria e Mimmo - Santa Messa per Pierina e Fernando da *Gabriella* - Santa Messa per i defunti di *Maria Rosa* - Santa Messa per Antonino, Emanuela, Annarita e Tommaso da *Mimma* - Santa Messa per Giovannino e Giuditta dalla *figlia Giuseppina* - *Elvia insieme ai figli* ricorda il caro Ignazio - 30 ottobre, *i figli* ricordano Vincenzo e Bina - *I figli* per Ottorino e Luciana - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - Per Giampiero Scarpellini con tutto il nostro amore, *sua moglie e i suoi figli* - *Liliana* per il figlio Mario e per il marito Franco - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnando Cellini - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* per il marito Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *Angelo Aloisio* per i suoi cari - *Torre Alda* per i suoi genitori - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Emili Anna e i figli* per il marito Angelo - *Zoppi Lena* per i suoi genitori - *Ferretti Rina* per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Una pioggia di premi per Voi

e tanti eventi dal 17 al 27 novembre nelle sale delle Scuderie Estensi

Mancano ancora pochi giorni alla chiusura del concorso lanciato sulle nostre pagine.

Per la mostra fotografica che verrà allestita alle Scuderie Estensi dal 17 al 27 novembre 2015 occorrono ancora le vostre foto.

Cerchiamo negli album fotografici di tutti voi, cari lettori

50 anni di... moda • 50 anni di... feste

50 anni di... negozi/locali pubblici •

50 anni di... abitudini

50 anni di... acconciature • 50 anni di... cibo

50 anni di... personaggi locali • 50 anni di... mercati

50 anni di... toponimi • 50 anni di... (categoria libera a cura dei partecipanti).

Per chi ci invierà una bella foto, tanti premi:

cene al ristorante, menù pizza, trattamenti coiffeur e bellezza, mesi di sport gratuito, buoni spesa e acquisto, corsi di creatività, biglietti gratis per il cinema, pubblicazioni in dialetto tiburtino e tanto altro.

Un'apposita giuria selezionerà il materiale raccolto e deciderà se ammettere o meno le categorie proposte dai partecipanti. Si può partecipare al concorso - con una o più foto - singolarmente o in gruppo, in tal caso dovrà essere scelto un capogruppo che rappresenti la pluralità.

Le fotografie vanno spedite in formato immagine - entro il 31 ottobre - alla mail: redazione@notiziariotiburtino.it corredate di nome, cognome e numero di telefono del concorrente o capogruppo.

Accanto alla mostra fotografica sono previsti: l'annullo filatelico per le cinquanta candeline del nostro periodico, spazi per le scuole, serate karaoke per grandi e piccini, serate dedicate alla musica e alla poesia dialettale, concerti, spettacoli di magia, un triangolare di calcio e divertentissimi tornei aperti a voi tutti.

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

**Per chiarimenti o precisazioni in merito
telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**



Scheda n° 116

Sezione: Panorami



Ettore Cosomati (Napoli, 1873-Milano, 1960) si diplomò in ragioneria presso l'Istituto Tecnico e Nautico di Napoli, dedicandosi per qualche tempo allo studio delle lingue orientali. Dopo un soggiorno parigino (1894) si trasferisce nel 1895 a Francoforte, dove è allievo dell'incisore e pittore Karl Julius Bernhard Mannfeld (1848-1925) ed entra in contatto con il pittore Hans Thoma (1839-1924), del quale riproduce all'acquaforte alcuni dipinti. Compie frequenti viaggi in Francia e in Italia, producendo una serie di acqueforti paesaggistiche in nero e a colori. Sono del 1912 le prime prove pittoriche ad olio, dedicate da principio ai paesaggi tedeschi e in seguito alle vedute delle regioni visitate in Svizzera (1915-1922), in Inghilterra (Londra, 1922-1939), in Italia (Milano) dal 1940, con particolare attenzione per i panorami montani (Engadina, Dolomiti, Alpi Bernesi e Apuane), resi con asprezza di linee e stesure pittoriche pastose. A lungo tra i partecipanti alle mostre Interna-

zionali di Monaco (1896-1914), in Italia vanta una consistente attività espositiva personale: dalla sala dedicatagli alla II Biennale di Roma (1923), alle rassegne milanesi di Bottega di Poesia e della Galleria Pesaro (anni Venti e Trenta), per giungere alla mostra inaugurata presso il Palazzo Reale di Milano pochi giorni prima della sua morte. Fu definito il pittore "senza pennello" per la sua particolare abilità nel tratteggiare figure e contorni di straordinaria plasticità e vigore usando le spatole. Questo "Pianura verso Roma, da Tivoli", olio su tela, cm. 60,6 x 74,8, siglato con monogramma in basso a destra "E. C.", databile al 1930-1935, fa parte della collezione della Fondazione Cariplo, attualmente esposto nel Centro Congressi Cariplo, Palazzo Confalonieri in Via Romagnosi, 5 a Milano. Acquistato nel 1957, presenta appunto sul retro del telaio l'iscrizione autografa: "2. F. COSOMATI Pianura verso Roma, da Tivoli". L'acquisto dell'opera, trattato direttamente con l'artista grazie all'intermediazione di

Mario Miniaci, nipote del pittore, viene documentato da una serie di carte d'archivio che testimoniano come l'artista, ormai molto anziano e completamente estromesso dal mercato artistico milanese, versasse in pessime condizioni economiche. Il dipinto è probabilmente riferibile alla prima metà del quarto decennio del '900, datazione ipotizzabile grazie a una perfetta consonanza stilistica con altre prove di questo periodo, caratterizzate dall'abbandono di quella spazialità netta e di quella pittura asciutta che avevano connotato la sua produzione degli anni Dieci-Venti, per una resa pittorica più fluida, a pennellate larghe e grasse, definita dalla critica contemporanea "quasi sensualistica". Notevole la serenità che ispira il paesaggio rappresentato, pur nelle ferite provocate dal fiume Aniene nel corso dei millenni.

Roberto Borgia

(L'immagine viene concessa in esclusiva per il Notiziario Tiburtino e per il sito www.tibursuperbum.it)